ABBONAMENTI: al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI: alle condizioni generali basate sul regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{4}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 26 Settembre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9752

Le difficoltà della situazione in Austria.

L'ostruzionismo tedesco alla Dieta boema.

Il Consiglio dei ministri rinviato. Crisi imminente?

VIENNA 25 (N). L'ostruzionismo iniziato dai tedeschi alla Dieta boema è venuto a complicare tanto la situazione, già tesa in seguito all'irritazione prodotta nei circoli tedeschi dai fatti di Lubiana, che il presidente dei ministri Beck, giunto stanotte da Budapest ha pensato bene di rimandare a domani il consiglio dei ministri fissato per oggi. E' evidente che il barone Beck ha voluto temporeggiare tanto per cercar di placare in queste ventiquattro ore gli animi irritati dei suoi colleghi tedeschi di gabinetto, quanto per assumere più precise informazioni, e cercare per mezzo di queste di dipanare la arruffata matassa. Difatti il presidente dei ministri ha conferito tosto coi ministri tedeschi Prade e Derschatta, ed ha avuto inoltre un lungo colloquio telefonico col luogotenente della Boemia, conte Coudenhove. L'esito di queste conferenze non deve essere stato però molto favorevole, perchè il presidente dei ministri non riuscì a rimandare l'odierna seduta della Dieta boema, come lo avrebbero desiderato i suoi due colleghi tedeschi.

Prima del consiglio dei ministri che avrà luogo domani, il barone Beck avrà una conferenza coi capi dei partiti tedeschi della Dieta di Boemia, che, convocati telegraficamente, partirono stanotte alle 11 da Praga per Vienna. Il presidente dei ministri intende adoperarsi per il soddisfacimento dei postulati tedeschi circa la direzione degli affari dietali, e farà inoltre ai deputati tedeschi delle comunicazioni relativamente a parecchie questioni nazionali, di cui chiedono già da parecchio tempo l'adempimento. Non è trapelato di che carattere saranno tali comunicazioni, tanto che persino nei circoli tedeschi si è molto scettici in proposito. Nei circoli del Governo però si crede che la pace possa essere ristabilita nella Dieta boema per la prossima seduta, che dovrebbe essere tenuta mercoledì.

Il Governo avrà però da superare molte difficoltà perchè nel consiglio dei ministri fissato per domani, oltre all'ostruzionismo tedesco alla Dieta boema, verranno sul tappeto anche i fatti di Lubiana. Vi si dovranno anzi discutere le questioni degli indennizzi da accordarsi ai tedeschi che vi furono danneggiati. Riescirà forse all'abilità del barone Beck di tenere ancora assieme i suoi colleghi, ma date le attuali difficoltà non è improbabile che la presente combinazione si sfasci al primo urto in Parlamento, ove naturalmente non sopravvengano all'ultimo momento dei mutamenti sostanziali nella situazione.

Nuovi tumulti alla Dieta boema

PRAGA 25 (N). La Dieta tenne oggi due sedute. La prima seduta, aperta alle 11.25 (vedi «Piccolo della sera» di ieri) trascorse relativamente tranquilla, fra discorsi ostruzionisti dei tedeschi ed

appelli nominali

su proposta degli stessi, che si fecero precedere da pause di 10 minuti, consentite dal regolamento.

La lettura degli atti finisce alle 2.30. Fra gli stessi c'è una protesta dei deputati tedeschi Posselt e cons., contro il procedere del gran maresciallo nella seduta di ieri. C'è inoltre una protesta dei deputati Moravetz e cons., contro la votazione di ieri, in cui si domanda che la stessa sia dichiarata illegale.

Dopo la lettura di queste proteste i deputati Skarda e Lobkowitz si iscrivono per parlare contro.

Essendovi fra gli atti due domande di permesso, dei deputati Glöckner e Wüst, i tedeschi ne approfittano per tenere discorsi ostruzionisti.

La seduta è perciò due volte sospesa. Alla ripresa i tedeschi chiedono un appello nominale per constatare la presenza

del numero legale

Non risultando lo stesso, il gran maresciallo chiude la seduta, malgrado le energiche proteste degli czechi.

Nella seconda seduta, tenutasi alle 7 pom., i tumulti si rinnovarono. Appena aperta la stessa il deputato dott. Pergelt protestò a nome dei deputati tedeschi

contro la convocazione di una seduta serale

dicendola contraria al regolamento.

Il deputato czeco Skarda biasimò in termini molto aspri la protesta dei deputati tedeschi, i quali risposero urlando: «Levate la seduta! Chiudete la sessione!».

Placato questo primo tumulto, si passa alla votazione per appello nominale su una proposta del deputato Wüst, che ha chiesto di poter dar lettura di una serie di dati statistici. La proposta è respinta con 120 voti contrari ed uno favorevole.

Il gran maresciallo constata la presenza del numero legale e comunica la reiezione della proposta, fra i frenetici applausi dei deputati czechi.

I tedeschi gridano di nuovo: «Levate la seduta!». Il deputato Glöckner dà di piglio a una trombetta che aveva portato seco e incomincia a suonare a perdifiato. Gli altri deputati tedeschi lo accompagnano urlando e sbattendo i coperchi dei banchi. E'

un concerto infernale

Ma i deputati czechi non si scoraggiano; applaudono dapprima ironicamente e lanciano poi contro i tedeschi, e particolarmente contro il deputato tedesco-radicale Wolf, dei pezzettini di zucchero, gridando: «Eccovi dello zucchero, eccovi dello zucchero!». - Essi vogliono alludere con ciò al fatto che Wolf, quando era direttore della «Ostdeutsche Rundschau», riceveva sovvenzioni da fabbricanti di zucchero.

Il gran maresciallo suona il campanello a distesa, tentando di ristabilire la calma, ed ammonisce i deputati più infervorati nella gazzarra. Ma tutto è inutile; il frastuono dura parecchio tempo. Ad un certo punto, causa un segnale convenuto, i deputati tedeschi si alzano tutti in piedi ed intonano la

«Wacht am Rhein»,

di cui cantano le due prime strofe. Gli czechi, sorpresi in sulle prime da questo nuovo colpo di scena, incominciano tosto a battere le mani ed urlano: «Andate in Germania, andate in Prussia, qui siamo in Boemia, non siamo in terra vostra!».

Il gran maresciallo continua a scampanellare e ad ammonire, ma nessuno gli dà retta. I tedeschi riprendono il loro concerto a suon di fischi, di trombette e dello sbattimento dei banchi. Fra l'orribile frastuono s'incrociano invettive, insulti e parole di minaccia. E questo baccano continua per quasi mezz'ora.

Il gran maresciallo, visto che ogni tentativo di ristabilire la calma è vano, esce dall'aula fra gli applausi dimostrativi dei tedeschi.

Mi i deputati rimangono ancora nell'aula per circa un quarto d'ora, e

l'agitazione perdura

Si impegnano dispute; si scambiano invettive. I deputati czechi continuano a lanciare pezzetti di zucchero contro Wolf e colpiscono anche il deputato pangermanista Iro, che si è collocato al suo fianco.

Il deputato czeco Kubr grida ai tedeschi: «Siate certi che neppure voi entrerete al Consiglio dell'Impero».

Zimmer: Questo è l'anno del giubileo!

Klofac: Vi insegneremo noi. Noi cacceremo via tutti i vostri «commessi viaggiatori».

Posselt: E voi volete lo czar della Russia.

Novak: Andate a Berlino, dal vostro imperatore tedesco!

Dott. Sobotka: Non ci lasceremo dar lezioni di lealismo da voi, tedeschi.

Slemberka: Il gran maresciallo avrebbe dovuto mostrare più costanza. Questa ostruzione non era poi tanto terribile.

Klofac: L'ostruzione è la fine della politica positiva. E dire che con questa gente noi si dovrebbe governare d'accordo. Costoro non sono che dei mascalzoni, questi candidati al Ministero, questi Bacher, Pergelt e Schreiner. Perchè non sono diventati ministri, ora fanno questi baccani, e gli altri imbecilli dànno loro retta.

I deputati tedeschi muovono infine in gruppo verso l'uscita, urlando agli czechi: «Addio, state bene! Oggi la Dieta è finita». Gli czechi rispondono: «Buon viaggio, andate a Berlino, a Berlino, a Berlino!».

L'aula si sfolla lentamente.

La prossima seduta

è indetta per il 30 corrente, perchè domenica si riunirà il congresso degli agrari czechi, che terrà seduta anche lunedì e martedì.

Davanti al palazzo dietale si era raccolta una gran folla, che accolse con grida di scherno i deputati tedeschi ed applaudì quelli czechi. La polizia respinse la folla, che lentamente andò disperdendosi.

Gli sloveni raschiano le scritte tedesche e italiane dai vagoni

LUBIANA 25 (N). Nel corso della giornata di ieri sui vagoni del tratto della Carniola della Ferrovia dello Stato si raschiarono via tutte le iscrizioni tedesche ed italiane.

Violenta protesta del Consiglio comunale di Graz per i fatti di Lubiana

GRAZ 25 (B). Nell'odierna seduta pomeridiana il Consiglio comunale approvò la seguente proposta d'urgenza del club tedesco-nazionale: Il Consiglio comunale della capitale provinciale Graz esprime il suo doloroso rincrescimento e la profonda indignazione per gli orribili eccessi suscitati dall'agitazione nazionale a Lubiana in questi ultimi giorni. Esso attende quindi con certezza che il Governo e particolarmente il ministro nazionale tedesco daranno senza indugio non solo completa soddisfazione agli abitanti tedeschi di Lubiana, gravemente danneggiati ed offesi, ma provvederanno pure con tutti i mezzi legali perchè la sicurezza personale e la proprietà dei tedeschi in Austria siano in avvenire protette contro le esplosioni del fanatismo slavo.

I consiglieri socialisti si astennero dalla votazione dopo una dichiarazione del deputato Resel.

L'aumento della tassa sull'acquavite

La contrarietà dei socialisti

VIENNA 25 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: Nei circoli parlamentari si dice che il Governo ci tiene grandemente a che il progetto di legge relativo all'aumento della tassa sull'acquavite venga approvato ancora entro la sessione invernale. Il presidente dei ministri, bar. Beck, e il ministro delle finanze, Korytowski, tratteranno con i partiti per indurli a sollecitare la discussione di questo progetto di legge.

Si vorrebbe che il progetto venisse assegnato senza prima lettura a una commissione speciale. Non è escluso - dice sempre la «Kroatische Correspondenz» - che in seguito alle progettate trattative fra il Governo e i partiti, il disegno venga modificato in modo corrispondente ai desideri dei diversi partiti interessati, in maniera che si possa assegnare alle finanze provinciali dotazioni maggiori di quelle che si erano previste. Si crede però che i socialisti continueranno ad opporsi all'aumento della tassa sull'acquavite.

DIETA DEL TIROLO

Una proposta degli agrari respinta

INNSBRUCK 25 (B). Nell'odierna seduta la Dieta respinse dopo ampia discussione l'urgenza della proposta del deputato Pretz, invitante il Governo ad impedire l'importazione di bestiame e di carne nella conclusione dei trattati di commercio con gli Stati balcanici.

Il ministro Fiedler in Dalmazia

VIENNA 15 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca che fra qualche giorno il ministro del commercio dott. Fiedler si recherà in Dalmazia per studiarvi le questioni attinenti al suo dicastero.

Critica situazione nel Novibazar

GRAZ 25 (N). La «Tagespost» ha da Serajevo: La scorsa notte tre battaglioni del 16.o reggimento di fanteria sono arrivati qui e proseguiranno stamane in treno per Plevlje, dove la situazione si è fatta piuttosto critica.

L'INCIDENTE PER LE FERROVIE ORIENTALI

La Bulgaria mantiene l'occupazione

SOFIA 25 (N). Da parte ufficiale si smentisce che il contegno del Governo bulgaro nella faccenda delle Ferrovie orientali abbia una punta contro la Turchia e che sia da intendersi come una rappresaglia per l'incidente Gescioff. La stampa governativa dichiara che i ministri rinuncerebbero piuttosto ai loro portafogli che cambiare il loro punto di vista nella questione delle Ferrovie orientali. Il movimento si effettua senza incidenti. Agli addetti delle Ferrovie orientali fu lasciata libera scelta di passare al servizio bulgaro. Oggi si assunsero già una cinquantina di ferrovieri bulgari. Il rappresentante delle Ferrovie orientali comunicò oggi la sua seconda protesta in iscritto.

Il ministro degli esteri Paprikoff dichiarò che il tronco delle Ferrovie orientali deve essere tenuto dalla Bulgaria, anche se parecchi Governi volessero precipitarsi su di essa. Anche la popolazione della Bulgaria meridionale si ribellerebbe ad una riconsegna. La popolazione minaccia di porsi sul binario se si volessero far circolare i treni da parte della Società.

La seconda nota della Porta insiste per la consegna incondizionata del tronco ferroviario, e la Porta dichiara di non condividere il punto di vista del Governo bulgaro che si tratti di una questione politica interna della Bulgaria.

UNA SMENTITA

del rappresentante della Società

Il rappresentante locale della Società delle Ferrovie orientali smentisce energicamente le notizie da Costantinopoli, che servirono di pretesto alla Bulgaria per l'occupazione della linea, secondo le quali, malgrado lo sciopero la ferrovia avrebbe trasportato delle truppe turche al confine bulgaro. Il rappresentante afferma di poter fornire le prove che durante tutta la durata dello sciopero nessuna locomotiva fu sotto pressione.

Un monito inglese

LONDRA 25 (B). Discutendo la questione pendente fra il Governo bulgaro e la Società delle Ferrovie orientali, la «Morning Post» scrive: Il procedimento della Bulgaria è una provocazione verso la Turchia, e la Bulgaria dovrà sopportarne la responsabilità. Essa non avrà certo alcun incoraggiamento da parte dell'Inghilterra, che fu nel passato la sua migliore amica.

La proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria imminente?

VIENNA 25 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Berlino che in quei circoli si afferma imminente la proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria. E' a credere - dice il telegramma - che l'opinione pubblica della Germania, ad onta dell'amicizia di questa per la Turchia, accoglierà favorevolmente tale avvenimento.

Un invito della Porta alle potenze

COSTANTINOPOLI 25 (N). La Porta ha diretto alle potenze firmatarie del trattato di Berlino una nota circolare nella quale le esorta di intraprendere a Sofia, in conformità dei trattati, i passi opportuni contro l'occupazione della ferrovia d'Oriente da parte bulgara.

Achmed Riza è giunto qui oggi. Per evitare che gli si facesse un'accoglienza solenne, non sbarcò a Costantinopoli, ma in una località vicina.

La sede del comitato giovane turco

Le pratiche intese a trasferire la direzione del comitato giovane turco da Salonicco a Costantinopoli, a favore della quale si facevano valere le ragioni essere Costantinopoli la sede del Governo centrale e le difficoltà di esercitare da Salonicco un'accurata vigilanza sulla regione asiatica della Turchia, di gran lunga più estesa di quella europea, sono fallite, probabilmente in seguito all'opposizione degli ufficiali del terzo corpo d'esercito (Salonicco). In seguito a ciò la sede del comitato giovane turco rimane a Salonicco.

Un movimento bulgaro in Macedonia?

L'organizzazione bulgara rivoluzionaria interna distribuisce armi a Vodena, Ochrida e Serres. Si teme lo scoppio di un movimento bulgaro nella Macedonia.

Le visite politiche di Isvolski

BERCHTESGADEN 25 (N). Il ministro Iswolski, accompagnato da suo figlio, è arrivato qui in automobile da Tegernsee e si recò alla villa del segretario di Stato de Schön. Stasera in onore di Iswolski fu dato un pranzo. Iswolski resterà qui fino a domani a mezzodì quale ospite del segretario di Stato de Schön.

ROMA 25 (N). Iswolski con la sua consorte giungeranno a Desio la sera del 28 corr. insieme a Murawief, che si reca ad incontrarli alla frontiera svizzera. La mattina del 29 seguirà la conferenza politica fra Iswolski e Tittoni. Nel pomeriggio si darà una «garden party» nella villa Tittoni di Desio, per la quale l'on. Tittoni già diramò gli inviti. La mattina del 30 Iswolski si recherà a Racconigi accompagnato dall'on. Tittoni, e sarà ricevuto in udienza dal re.

Il re di Spagna e Fallières a Barcellona

MADRID 25 (N). La «Correspondencia de España» assicura che il re Alfonso e la regina Vittoria, di ritorno del viaggio in Austria, già annunziato e fissato, visiteranno Barcellona, e precisamente nei giorni 13, 14, 15 e 16 ottobre vi si troveranno in unione col presidente della Repubblica francese, Fallières. La squadra francese del Mediterraneo si riunirà dinanzi a Barcellona il 12 ottobre insieme con le navi disponibili della squadra spagnola. Con questo atto avrà nuova e definitiva sanzione l'«entente» o accordo fra la Spagna, l'Inghilterra e la Francia.

La Russia abolisce l'autonomia universitaria

BERLINO 25 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo essere ora comparso il nuovo regolamento per le Università. L'autonomia delle Università, che esisteva da due anni, è abolita e l'ispezione è introdotta nuovamente. Si introduce il controllo sulla frequentazione delle lezioni da parte degli studenti, ed è proibita qualsiasi organizzazione degli studenti. Alle donne non è permesso di assistere alle lezioni.

I professori e gli studenti di Mosca

aderiscono alle domande del Governo

PIETROBURGO 25 (N). A quanto comunica l'ufficiosa «Russja» i professori e gli studenti di Mosca condannati in seguito al manifesto di Vyborg, hanno firmato la dichiarazione, chiesta dal Governo, di non appartenere ad alcun partito nemico del Governo.

Ministro portoghese ferito da una sassata

LISBONA 25 (B). Nella stazione di Casces, il ministro dei lavori pubblici fu ferito all'orecchio dalle scheggie di una lastra, frantumata da un sasso scagliato da un ragazzotto contro il vagone.

Altra sconfitta elettorale del Governo inglese

LONDRA 25 (B). Nell'elezione al Parlamento ch'ebbe luogo a New-Castle fu eletto l'unionista Rowick.

Una nuova nota anglo-russa allo scià

Il richiamo del comandante dei cosacchi

PIETROBURGO 25 (N). Si assicura che la Russia e l'Inghilterra manderanno prossimamente una seconda nota alla Persia circa la riconvocazione del Parlamento per un termine preciso.

E' imminente il richiamo del comandante russo dei cosacchi persiani a Teheran. Ciò evidentemente vuole significare che la Russia è risoluta di non immischiarsi nelle questioni interne della Persia.

I persiani di Costantinopoli contro lo scià

Le dimissioni dell'ambasciatore

COSTANTINOPOLI 25 (N). In seguito ad un dispaccio del gran sacerdote di Kerbela, nel quale è detto che chi prende le parti della reazione contro i liberali di Tabris trasgredisce i precetti della religione maomettana, i rappresentanti della locale colonia persiana hanno proclamato lo scià reo di eresia e come tale decaduto dai suoi poteri sovrani. Inoltre essi hanno dichiarato all'ambasciatore persiano di non riconoscerlo sotto tale veste, ma solo come capo della colonia. In seguito a ciò l'ambasciatore ha dato le dimissioni ed ha erogato 10.000 franchi per la sottoscrizione a favore dei combattenti di Tabris.

El Roghi sconfittto

ALGERI 25 (N). Si conferma da Lalla Marnia la disfatta del luogotenente El Roghi nel Riff. La sua harcka fu attaccata la notte del 13 corrente mentre si trovava accampata presso i Beni Auriaghal. L'harcka ha avuto una ventina di morti e un centinaio di feriti. In seguito a questo fatto, El Roghi ha arruolato dei contingenti tra le tribù della riva sinistra del Muluja e si propone di punire i riffani. La causa di Muley Hafid guadagna sempre più terreno nel Riff.

Le domande dei ferrovieri a.

KOMOTAU 25 (B). Una deputazione di ferrovieri presentò al ministro delle ferrovie una petizione chiedente l'aumento delle aggiunte d'alloggio.

Il nuovo prestito russo

VIENNA 25 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Parigi: Il nuovo prestito russo sarà di 1250 milioni di franchi ed al 4½%, mentre quello del 1906 è del 5%. Il corso d'emissione sarà fissato a 91%. A quanto si assicura, il consorzio ha assunto il prestito ad un corso del 86%. Alla sottoscrizione parteciperanno la Francia, l'Inghilterra ed Olanda. L'Austria e la Germania non vi parteciperanno questa volta.

Picqnart a Tolone. TOLONE 25 (B). E' giunto qui il ministro della guerra Picquart per assistere agli esercizi di tiro.

L'ambasciatore a.-u. a Berlino in udienza. BUDAPEST 25 (B). E' giunto qui l'ambasciatore a.-u. a Berlino, conte Szögenyi-Marich, e fu ricevuto dall'imperatore in udienza privata. L'udienza durò mezz'ora. Dopo la stessa l'ambasciatore si recò dal presidente dei ministri, dott. Wekerle.

Derschatta a Teplitz. TEPLITZ 25 (B). E' giunto qui il ministro delle ferrovie dott. Derschatta.

IL COLERA IN RUSSIA

Spaventevoli condizioni d'un ospedale

PIETROBURGO 25 (N). Il Ministero della guerra ha avviato un'inchiesta per i casi di colera avvenuti all'accademia militare. L'epidemia vi si propagò dopo che in quella scuola era caduto malato di colera un cuoco.

Nell'ospedale di Obochoff regnano condizioni spaventevoli. Il medico primario dell'ospedale mandò al consiglio medico un telegramma in cui dice che la cappella mortuaria è strazeppa di cadaveri. I cadaveri giacciono accatastati gli uni sopra gli altri, cosicchè i parenti possono a stento trovar fuori i loro morti. I cadaveri dei morti di colera sono mischiati con quelli morti di altre malattie. I lagni aumentano.

Da ieri fino ad oggi a mezzogiorno si verificarono 357 nuovi casi di colera con 102 decessi. Il numero complessivo dei malati è di 1806.

VARSAVIA 25 (N). Una vecchia, arrivata già ammalata gravemente da Pietroburgo, è morta, come risultò dall'esame batteriologico, di colera asiatico. Inoltre un negoziante inglese da Manchester, partito pure malato da Pietroburgo, dovette essere trasportato a Mosca nell'ospedale essendo malato di colera. Egli è moribondo.

ODESSA 25 (N). Qui sono avvenuti già più di quaranta casi di colera, benchè l'esistenza del morbo non sia ancora constatata ufficialmente e comunicato il pericolo.

Provvedimenti contro le provenienze dalla Germania

VERONA 25 (N). Alla prefettura si è radunata la Commissione sanitaria per gli opportuni provvedimenti circa i treni provenienti da Ala in diretta comunicazione con Berlino e Pietroburgo. Si è stabilito di innalzare baracche presso la stazione di confine a Peri e nella piazza d'armi di Verona. I viaggiatori diretti alle stazioni fra Verona e Peri saranno fatti scendere a Peri ove subiranno le disinfezioni necessarie; quelli diretti alle stazioni oltre Verona saranno fatti scendere nella piazza d'armi di Verona e colà disinfettati. I treni si fermeranno davanti alle baracche e poi proseguiranno fino alla Porta Vescovo ove saranno anche essi disinfettati.

ROMA 25 (N). La «Tribuna» dice: Ieri l'altro fu inviato a Vicenza, che n'era sprovvista, un parco sanitario. Tale invio generò la falsa voce che si fosse verificato colà un caso di epidemia. La notizia è assolutamente insussistente.

Audace spogliazione di una chiesa.

NAPOLI 25 (N). Stanotte una audacissima impresa è stata compiuta dai ladri. Mediante una pericolossima scalata erano riusciti a penetrare, passando da un tetto all'altro, nella chiesa di Santa Brigida, in quartiere San Ferdinando, e a fare man bassa di tutti gli oggetti che si trovavano nella cappella dell'Addolorata. I ladri poscia si diressero all'altare maggiore ove era esposta la statua della Madonna di cui si doveva celebrare prossimamente la festa. La statua era carica di gioielli e brillanti. Fu spogliata di ogni cosa. I ladri si impadronirono anche della pisside gettando le ostie dietro l'altare. Quindi risalirono sulla cupola facendo poi la discesa mediante una corda che servì loro per tirare su il bottino. Un complice, rimasto chiuso in chiesa, fu sorpreso e impedito di fuggire dallo scaccino che teneva in mano una grossa chiave a guisa di rivoltella. Il ladro fu identificato per tale Delgiudice, anarchico. Pare che anche gli altri ladri siano anarchici.

Sulla traccia degli assassini dell'ing. Arvedi.

PERUGIA 25 (N). Oggi nel carcere seguì il confronto fra quel Pietro Proietti, arrestato ad Ustica come presunto complice nell'assassinio dell'ing. Arvedi, con la Michella Fidenzi, sua ex-amante, che lo aveva denunciato. I risultati del confronto sono tenuti segretissimi. Il magistrato inquirente che in questi giorni doveva assentarsi da Perugia per le ferie, ha sospeso la sua partenza continuando alacremente il lavoro istruttorio intorno al delitto.

La fuga di un audace avventuriero dal manicomio.

VIENNA 25 (N). Dal manicomio provinciale di Steinhof, presso Vienna, è evaso quel tale Serafino Ilnitzky, che il 10 gennaio 1904 commise a Berna un attentato contro l'inviato russo Jadowsky, ferendolo gravemente. L'Ilnitzky era stato allora arrestato e nel 1905 incominciò contro di lui il processo, dal quale però si desistette, perchè il parere dei psichiatri lo aveva dichiarato irresponsabile. Siccome l'Ilnitzky era cittadino austriaco, essendo nato in Galizia, egli era stato consegnato alle autorità austriache che lo affidarono al manicomio di Vienna.

Sul suo conto la «Wiener Allg. Zeitung» reca che egli fu un pericoloso avventuriere. Nel 1891 a Copenhagen, trovandosi colà lo czar Alessandro, l'Ilnitzky riuscì a forzare il cordone militare per presentare allo czar una supplica. Nel 1908 a Darmstadt egli tentò di avvicinare lo czar Nicolò. Fu sempre tenuto in concetto di uomo audacissimo, capace di tutto, per le sue molte avventure. L'Ilnitzky riuscì perfino ad avvicinare la czarina Feodorowna ed il re Edoardo d'Inghilterra. A Vienna commise ripetutamente delle truffe a danno di ricche signore e fu condannato parecchie volte.

Una madre e due bambini abbraciati.

BRINDISI 25 (N). Mentre certa Assunta Catalani era intenta a preparare liquori per festeggiare il battesimo di una sua bambina, due altri bambini versarono a terra il contenuto di una bottiglia di alcool. Essendo buio, i bambini accesero un fiammifero, e l'alcool infiammatosi appiccò il fuoco alle vesti dei piccini che fuggirono in istrada. La madre cercò di spegnere il fuoco, ma questo si comunicò anche a lei. Uno dei bambini morì subito, l'altro è morto stamane. La madre è rimasta orribilmente ustionata. Il marito, saputa la terribile disgrazia, tentò di uccidersi.

Un prete processato per vendita di oggetti antichi.

FIRENZE 25 (N). In un negozio di antichità è stato sequestrato un capolavoro robbiano trafugato dalla chiesa di Salsugnana presso Prato. L'opera robbiana è uno stemma formato da una testa di cavallo circondato dai simboli araldici. L'antiquario ha dichiarato di aver acquistato l'oggetto da certi Domini e Grazzini per lire 580. La polizia avrebbe accertato che la terracotta robbiana apparteneva a quella chiesa cui è preposto il sacerdote don Clisio Rondoni. Don Rondoni aveva venduto a Firenze anche una pianeta antica ch'era conservat ain quella parrocchia. Il prete è stato deferito all'autorità giudiziaria per alienazione del patrimonio dello Stato ed appropriazione indebita.

Disastro ferroviario in America. 25 vittime.

LONDRA 25 (N). Si telegrafa da Helena (Montana): Un treno celere ed un treno merci della Northern Pacific Railway cozzarono tra loro presso Youngsport. - Venticinque persone che si trovavano nel vagone salon per fumatori, il quale fu completamente fracassato dall'urto, rimasero uccise.

I funerali delle vittime della «Latouche-Tréville».

TOLONE 25 (N). Stamane ebbero luogo i funerali delle vittime della catastrofe della «Latouche-Tréville» fra grande partecipazione da parte della popolazione. Al cimitero il ministro della marina, Thomson, tenne un discorso invitando i presenti a gridare sulla fossa dei caduti per la patria: evviva la Francia. Disse quindi brevi parole il prefetto marittimo.

Anche il deputato Ferrero, socialista unificato, tenne un discorso, augurando l'avvento dello Stato socialista, nel quale non vi saranno più nè marine da guerra nè eserciti.

Un uragano nell'India occidentale inglese.

LONDRA 25 (Reuter). Il 13 e 14 corr. un uragano devastò le isole Nassau, New-Providence, Long-Island e Wathings nel-

---

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (18)

Essa lo guardò con stupore. Impacciata? Perchè Oh! le era capitato ben di peggio! Ma non disse nulla, fece anzi un cenno di assenso col capo e si alzò. Faceva molto caldo nell'atrio; aveva la faccia colorita e sotto la pelle fine si vedeva il sangue fresco e rosso. Passava spesso la punta della lingua sulle labbra un po' aride, mentre i begli occhi, animati dalla febbre, apparivano più provocanti che mai.

— Manderò a prendere una carrozza - riprese Mariolin.

— E' inutile. Ho già un «fiacre».

— Va bene.

In quella il cameriere mandato alla cassa tornò porgendogli un pacco di biglietti da mille e molti rotoli di napoleoni...

Egli li intascò, ponendo prima i biglietti, poi l'oro.

Indi infilò la pelliccia, rialzandosi il colletto, e, dando il braccio a Maria, uscì.

Salirono in carrozza.

Mariolin aveva già pensato a dire al cocchiere:

— Caffè Riche!

Durante il tragitto il banchiere, acceso dal guadagno e dalla inaspettata buona fortuna amorosa, prese Maria per la vita, baciandole il collo. Essa non fece resistenza, chiudendo soltanto gli occhi e mordendosi le labbra mentre si abbandonava fra le braccia di colui.

— Sei carina veh! carina davvero di essere venuta.... E t'amo come un pazzo, vedrai!

Essa non rispondeva. Pensava per l'appunto - nello stesso momento - a Giacomo Chauvière!... Perchè? Per quale bizzarria?

Al Caffè Riche si chiusero in un gabinetto. Mariolin avendo ordinata la cena, i camerieri la servirono tutta in una volta, poi si ritirarono con discrezione.

Mariolin spinse il chiavistello, ballò un passo di valzer, baciò i capelli di Maria e le tirò accanto un seggiolone.

— Ora si mangia, eh? - disse.

— In fede mia non dico di no - rispose lei - muoio di fame!

Egli le versò dello champagne, che essa non aveva mai bevuto, e che le fece brillare gli occhi di viva fiamma.

— Ed ora - disse - parliamo d'affari.

— Sia, giacchè lo vuoi - rispose ella, dandogli anche lei risolutamente del tu.

— Anzitutto ti farò un rimprovero. Vieni a cercarmi alle undici di sera, senza preavviso. Non è comodo. Avresti fatto meglio di venire alla mattina: avrei avuto tutto il giorno per occuparmi di collocarti bene.

— Non mi è venuta che questa sera l'idea di ricorrere a te.

— Non ne parliamo altro. E così hai piantata la mamma Pigassou?

— Sì, e senza rimpianto, te lo giuro!

— Sia detto senza vantarmi, non patirai la fame con me. To! Guarda cosa ti dò!

Buttò alla rinfusa tra i piatti ed i bicchieri l'oro ed i biglietti di banca del circolo, facendo saltare con un coltello l'oro dai rotoli che si sparpagliò con vivo scintillìo come un fiume splendente sotto la luce della lumiera.

Maria die' in una risatina nervosa.

— Per me? - disse.

— Sì, apri bene le tasche! Aprile meglio ancora.

Raccoglieva l'oro e i biglietti e glieli gettava.

— Su, hop! - diceva ogni volta - avanti, avanti! Hai trentamila franchi nel vestito, tesoretto mio, ma non perciò ti amo di più!

Essa si era fatta livida. Quell'oro era il prezzo della sua persona! Il prezzo dell'infamia! Segnava il suo primo passo sulla via dell'obbrobrio, la inzaccherava di fango!

Mariolin prese il suo silenzio doloroso per un silenzio di stupore. La prese fra le braccia e se la fece sedere sulle ginocchia, ridendo.

Ma all'improvviso diede un grido.

Aveva tra le braccia un corpo inerte.

Vinta dalle emozioni, Maria era svenuta.

— L'effetto dello sciampagna - mormorò lui - seccato da quel contrattempo.

Bagnò un tovagliolo nell'acqua diaccia e le strofinò il viso, il collo, sciogliendo i ganci della vita perchè essa respirasse meglio... Era inquieto di vederla così.

Essa rinvenne, e gli sorrise tristemente.

— Grazie, siete buono dopo tutto... Ho il cuore stretto come da una morsa... Bisogna che io pianga. Non sarà che un momento.... Mostratevi buono sino all'ultimo... Conducetemi in qualche luogo e lasciatemi sola questa notte... Domani poi... ebbene domani sarò più allegra!

l'India occidentale. L'uragano aveva la celerità di 100 miglia all'ora e distrusse il 90 per cento delle case esistenti su queste isole. Si deplorano anche vittime umane. Il Governo ha inviato delle navi con provviste di generi alimentari e di vestimenta. Il governatore è partito per un viaggio d'ispezione nelle località colpite dal disastro.

CRONACA LOCALE

INTORNO AL PROBLEMA DELL'ACQUA

Seguita la discussione

Spett. Redazione del «Piccolo»
Trieste.

Codesta Spett. Redazione ha avuto la bontà di pubblicare alcune mie osservazioni sull'articolo dell'egregio dott. Costantini riguardo «il problema dell'acqua».

Se non temessi di abusare della sua gentilezza mi permetterei ancora alcune osservazioni illustrative a quell'articolo. La discussione odierna che si fa a Trieste su questo problema rispecchia le battaglie che si combattono ovunque tra i tecnici idraulici e gli igienisti divisi in campi nemici «chi per acque superficiali filtrate (timavisti), chi per acque di sorgenti prese a grandi distanze nei monti (Vienna), chi per le acque profonde del sottosuolo (la maggioranza degli ingegneri ed igienisti italiani e tedeschi)».

Le grandi città italiane, ad eccezione di Napoli, Roma, Genova e Palermo, si sono decise per le acque profonde, come Torino che prende la sua acqua dalla conoide della Stura nella valle di Lanzo; Milano da pozzi artesiani sia nel centro della città che nei suoi contorni; Modena che è fornita da 500 anni a questa parte dai suoi famosi pozzi modenesi (o artesiani); Mantova da pozzi profondi nel mezzo della città circondata da paludi; Padova ch'è fornita da un gruppo di pozzi artesiani da 20 anni a questa parte; Venezia che voleva filtrare l'acqua del Brenta a Maranzani, e dovette abbandonare tutto l'impianto andando a 20 chilometri più all'interno per raccogliere la sua acqua con pozzi artesiani, acquedotto che oggi ha ben 32 chilometri di lunghezza. Voler menzionare tutte le città tedesche che abbandonarono la filtrazione per adottare le acque profonde, sarebbe abusare troppo dello spazio. Basti dire che Amburgo spende oggi da 2 a 300.000 marchi per studiare le acque profonde ed abbandonare l'acqua filtrata dell'Elba.

Il prof. T. Taramelli, il nostro grande geologo, che la città consultò parecchie volte, ebbe a esprimere la sua favorevole opinione per le acque profonde ed artesiane del Friuli nel suo opuscolo «Risposte ad alcuni quesiti della città di Gorizia riguardante il provvedimento d'acqua potabile» (a pag. 38) - (1906).

Il sottocomitato ai provvedimenti d'acqua (ing. Finetti, Gairinger e Doria relatore) il 30 gennaio 1903, discutendo il progetto dell'ing. Polley sulle acque della grotta di Trebiciano, scriveva: «...la necessità di filtrazione la quale nel caso in termini è dovuta al fatto, che l'acqua di Trebiciano è acqua di fiume sotterraneo, che contiene in epoche di abbandanza considerevoli quantità di materie sospese, è pure argomento contrario e tale da non richiedere alcuna dimostrazione.

La base fondamentale dell'opposizione che si fa al mio progetto è apparentemente il dubbio infondato che in quella plaga non esista acqua sufficiente per alimentare Trieste.

Io già dissi, che oggi il Comune non ha bisogno di fare nè grandi ricerche nè lunghi studi per dimostrare la continuità e la ricchezza della falda d'acqua artesiana che esiste in quella plaga. Questi studi li hanno già fatti, da anni, i villaggi ed i possidenti di quella località. La spesa di cacciare nelle ghiaie un tubo di ferro a 25 o 30 metri di profondità, è tanto minima, che se la può permettere qualunque piccolo possidente, quando trattisi di assicurarsi un'eccellente acqua saliente. Questo spiega come e perchè il Friuli è tutto coperto di questi pozzi artesiani.

Io raccolsi tutti questi dati, li studiai assieme agli altri dati geologici della contrada, ed è in base a questo lavoro che proposi questa falda per fornire la città di acqua eccellente, come lo dimostrano le numerose analisi fatte nello i. r. Istituto chimico-agricolo di Gorizia dal dott. Nametz nel 1904.

Il mio acquedotto non ha che circa 6 chilometri di più di quello del Timavo, e ciò non pertanto risparmia parecchi milioni nel primo impianto e tutte le spese per la manutenzione dei filtri, dando acqua delle Alpi Giulie.

Un'acqua che ha percorso decine di chilometri a 80 metri sotto il suolo, tra ghiae e sabbie, è di una purezza assoluta, alla quale l'acqua di fiume, filtrata e magari anche ozonizzata non arriverà mai.

Un'ultima osservazione e concludo. Nessuno più di me vorrebbe vedere risoluta questa questione vitale al più presto e nella via più economica. Ma prima che il Comune di Trieste abbia ottenuto l'investizione governativa del Timavo, che abbia pagato le centinaia di migliaia ai proprietari di quei terreni, che abbia costruito le batterie di filtri il mio acquedotto sarebbe finito. Nè il Comune di Monfalcone o quello di Duino si opporranno alla posa della condotta. Il Governo non può fare a meno di favorire un acquedotto che scioglie nel modo più semplice un problema di tale importanza per Trieste, senza danneggiare chi che sia.

★

L'ing. L. Mazorana è partigiano di un provvisorio, prolungando la galleria di San Giovanni. Con tutti i riguardi dovuti ad un tecnico del valore dell'ing. Mazorana mi permetto di fare alcune osservazioni. Da mesi che scavo gallerie nel Carso, credo di avere una certa esperienza, e di poter dire che la galleria bisognerebbe prolungarla di almeno 3 chilometri prima di raggiungere da San Giovanni i banchi di Creta, nella quale scorre o trovasi il serbatoio sotterraneo alimentato dal Timavo superiore e dalle maggiori infiltrazioni carsiche.

Ci vogliono circa 3000 × 400 = cor. 1.200.000 per la sola galleria, se tutto va bene, e poi avremo ancora dinanzi a noi l'incognita della quantità. Acqua si troverà indubbiamente, ma quanta galleria e che pozzo ci vorrà per avere alcune decine di migliaia di metri cubi? Non bisogna mica credere, che al termine della galleria, basterà semplicemente minare un pozzo, diciamo di 30 × 3 × 3 metri e si avrà l'acqua voluta. Ci vorranno le gallerie di «drainage», raccoglitrici, laterali. Io posso mostrare all'egregio ingegnere un pozzo che trovasi a 20 m. sotto il livello del Timavo superiore, a soli 500 m. da questo, con circa 700 metri di galleria laterale, e che non dà acqua sufficiente per occupare tutto il giorno una pompa di 20 HP.

L'ing. montanistico Gutmann di Graz studiò una serie di queste gallerie, simili a quella proposta dall'ing. Mazorana, per sfruttare il carbone dei banchi liburnici, ma la spesa è tale che spaventò qualunque capitalista.

Ecco perchè non sono partigiano di questo provvisorio, con tutto che costerebbe molto, ma molto meno del mio definitivo, e darebbe si può dire l'acqua in città.

Senza voler menomare il valore degli studi fatti dal collega prof. Timeus assieme al suo maestro il prof. Vortmann, non posso fare a meno di ridurre alquanto il valore pratico dei risultati ottenuti col Litio per la galleria di San Giovanni. Mad. Curie espose circa un mese fa all'Accademia delle scienze di Parigi i suoi lavori, coi quali controllava la scoperta del Ramsay - trasformazione del rame in litio. Essa dimostrò, che il litio c'è dappertutto e la sua presenza è tanto generale nel vetro, nei reattivi, ecc. da poter indurre in errore un chimico come il Ramsay.

Chi conosce la geologia del Carso triestino, deve perciò attendere la pubblicazione documentata dei lavori del prof. Timeus per San Giovanni, prima di poter concludere con assoluta sicurezza che il litio trovato nello stilicidio di quella galleria proveniva dal Timavo superiore.

Cacciando in terra pochi tubi di 20 a 30 metri di lunghezza io non dubito che l'ing. Mazorana si convincerà facilmente che nei dintorni di San Canciano dell'Isonzo scorrono sotto terra dei milioni di metri cubi di acqua potabile di primo ordine.

Questi pozzi costeranno al Comune molto meno del prolungamento della galleria di San Giovanni e daranno acqua assolutamente sicura contro qualunque infiltrazione superficiale, garanzia che l'acqua di San Giovanni non potrà mai presentare, e perciò dovrà essere filtrata prima di poter essere distribuita.

Con stima speciale

Prof. Ang. Pristor.

LA PROSSIMA SANZIONE DELLA LEGGE

sull'Istituto comunale per abitazioni minime

A quanto apprendiamo, il Ministero degli interni si sarebbe finalmente pronunciato sul disegno di legge concernente l'Istituto comunale per abitazioni minime, votato dalla nostra Dieta nella sessione della primavera del 1907. Il Ministero ha trovato di approvare in massima il progetto, chiede solo che vi sieno introdotte alcune modificazioni d'indole formale, le quali però non ritarderanno ulteriormente la promulgazione della legge.

Perchè la Dieta provinciale, seguendo in ciò l'esempio di altre Diete, s'era premunita contro il pericolo che la modificazione del progetto in un singolo dettaglio di secondaria importanza potesse mettere in pericolo le sorti della legge. Ed aveva perciò, in appendice alla legge stessa, dato alla Giunta provinciale, insieme con l'incarico di ottenere la sanzione del progetto, anche l'autorizzazione ad apportarvi quelle modificazioni di singole norme che, in corrispondenza alle vigenti leggi, venissero richieste.

Ecco perchè la legge potrà conseguire la definitiva approvazione anche senza attendere la prossima sessione dietale, non certo molto vicina. E' la Giunta che sostituirà la Dieta e, quando le eccezioni ministeriali sieno fondate, potrà aderirvi e togliere di mezzo così quest'ultimo ostacolo alla definizione del problema.

E ne sarà tempo. Chiamato in vita l'Istituto comunale per abitazioni minime per deliberazione del Consiglio del 17 luglio 1902, esso vide ben presto ostacolato il suo promettente sviluppo da obiezioni sollevate dal Ministero contro la personalità giuridica dell'istituto, per la cui sanzione non fu ritenuto sufficente un voto del Consiglio, ma si esigette una legge. Impedito così l'Istituto di dare maggiore ampiezza alla sua attività per la impossibilità di contrarre i mutui necessari, si dovette attendere la sessione dietale del 1907 prima di poter corrispondere all'esigenza governativa, di molto dubbia fondatezza giuridica. Ora finalmente la cosa sarà regolata in via definitiva e l'Istituto potrà riprendere senza restrizione alcuna la sua opera.

Lo attendono problemi gravi. Basti pensare che tutto il programma già in massima concretato dal Comune per l'inizio dello sfollamento di Città vecchia s'appoggia, per l'esecuzione, sull'Istituto per abitazioni minime. Auguriamo perciò che le pratiche fra la Luogotenenza (d'incarico del Ministero) e la Giunta provinciale si esauriscano con la maggior possibile sollecitudine.

IL PRIMO BILANCIO DELL'OFFICINA DEL GAS

sulle nuove basi

E' stato pubblicato il bilancio della Officina comunale del gas illuminante pro 1907 - il primo che tenga conto delle deliberazioni prese dal Consiglio nella seduta del 20 maggio 1908 sul capitale d'impianto e d'esercizio e sui computi delle ammortizzazioni.

L'utile della gestione e i deprezzamenti

Il conto bilancio presenta i seguenti estremi: attivo cor. 13.001.584.43, passivo cor. 12.097.687.94; onde risulta un utile a saldo di cor. 903.896.49, delle quali a disposizione del Comune furono messe cor. 900.000.

Nel bilancio dell'esercizio 1907 furono deprezzati i mobili ed immobili per cor. 358.334.57, e furono depennate dalle spese generali per l'impianto della Centrale elettrica cor. 69.530.85; in totale cor. 427.865.42.

Nel calcolare i deprezzamenti, il Consiglio d'amministrazione si attenne scrupolosamente alle quote che venivano consigliate dai periti che procedettero alla stima delle officine, e fece le necessarie depennazioni dei crediti dubbiosi e inesigibili.

Lo sviluppo delle officine

L'utile conseguito dalla Officina nel decorso esercizio è alquanto minore di quello che era lecito aspettarsi, e ciò devesi ascrivere, secondo il Consiglio d'amministrazione - all'aumento straordinario nei prezzi del carbone fossile, spesa non compensata dal lieve aumento nel ricavo della vendita del coke e dalla maggiore vendita di metri cubi 1.768.800 di gas. Anche nel decorso anno l'Officina elettrica seguitò nel suo continuo e proficuo sviluppo, ed in tale esercizio si poterono esitare ben 1.135.707 chilowatt in più che nell'esercizio precedente.

Senza entrare in più particolareggiata analisi del bilancio, su di una parte di esso il Consiglio d'amministrazione richiama l'attenzione del Consiglio municipale ed è sul risultato dell'esercizio del lavoratorio installazioni per il gas.

La soppressione del lavoratorio delle installazioni

Normalmente questo conto si chiudeva con una perdita sentita bensì, ma non eccessiva; nel decorso esercizio per l'impossibilità di far fronte a tutte le richieste dei consumatori, dato il grande sviluppo preso dalla città, si è dovuti venire nella determinazione di limitare al minimo le installazioni presso i consumatori, cosicchè al lavoratorio non rimasero che i lavori passivi fatti per conto del Comune e quelli per le prestazioni gratuite ai consumatori. Soppresso così il piccolo utile che si aveva nelle installazioni private, il bilancio di quest'anno ebbe a risentire gravi conseguenze, e la perdita, che nel 1906 era di cor. 89.898.77, nell'esercizio 1907 salì a cor. 126.353.50.

Di fronte a questa ingente perdita, che nell'avvenire potrebbe compromettere in parte il bilancio dell'Officina, il Consiglio ha dovuto prendere l'energico provvedimento di sopprimere col prossimo esercizio il lavoratorio delle installazioni, conservando solo un adeguato numero di operai per la posa dei contatori e per i lavori sulle condutture di distribuzione.

Nel prendere questo deliberato, il Consiglio d'amministrazione non dimenticava l'obbligo e la convenienza che le installazioni fatte presso i consumatori dai privati installatori fossero eseguite a perfetta regola d'arte, epperciò deliberava pure d'instituire, a somiglianza di quanto si pratica per il servizio elettrico, un ufficio di collaudo delle installazioni del gas, disciplinandolo con opportuno regolamento.

Il bilancio dell'Officina sarà portato dinanzi al Consiglio in una delle prossime sedute.

RIMEDIO EFFICACE

LA QUESTIONE DEGLI ASSESSORI

al Tribunale di commercio

La Camera di commercio ha dato l'altra sera la sua sanzione alle proteste elevate dalla Deputazione di Borsa contro la illegale nomina di quattro assessori slavi per il Tribunale commerciale e marittimo. A noi sembra però che alla gravità del caso e delle sue conseguenze, mal corrisponda la semplice protesta, della quale il Ministero farà l'uso solito.

Come abbiamo osservato appena ci fu noto il caso, occorre che dalla Camera di commercio, lesa ne' suoi diritti, si ricorra al Tribunale amministrativo contro la disposizione ministeriale. Si tratta di una lesione della legge commessa da un'autorità amministrativa dell'ultima istanza e l'unico mezzo efficace consentito si è appunto il reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi.

Non si deve lasciar passare il termine utile per il reclamo in attesa di una risposta alla protesta, che molto probabilmente non verrà. Troppo grave e pericoloso è il precedente perchè la Camera rinunzi a questa unica possibilità di aver ragione dell'ingiustizia commessa a' suoi danni e a danno della legale composizione dei senati del Tribunale commerciale.

La Camera triestina farebbe con ciò un servizio utile a tutte le altre Camere di commercio dello Stato, sgomberando una volta per sempre il terreno da una controversia che sollevata per la prima volta e per ragioni nazionali contro Trieste, potrebbe domani essere ripetuta per altre Camere e anche per altre ragioni, magari d'indole tecnica.

LA SCUOLA

In questi tepidi giorni di settembre, nei quali tutta la città sorride, come avvolta in una atmosfera primaverile, a dare il benvenuto a quelli che tornano dai monti, dal mare, dalle villeggiature sperdute nelle montagne e dai luoghi di bagni celebri, dai pellegrinaggi artistici e dalle gite alpine, tutte le ambulanze mediche della città sono affollate di bimbi. Bambini di tutte le età, di tutte le classi sociali, trascinati dalle mammine che portano dietro a sè talvolta tutta la piccola famigliola, con un'aria sorridente e frettolosa nella quale si nasconde una preoccupazione grave: il principio della scuola. E la scuola domanda, tirannicamente, i suoi bravi certificati: il famoso certificato «degli occhi» che deve affermare che lo scolaro non è affetto da oftalmia: ed il certificato di vaccinazione...

Dio mio, che noia, questi certificati! Dover andar dal medico, attendere talora per lungo tempo nella stanza d'aspetto. Mentre il sole picchia alle invetriate, mentre il problema della scuola riempie di tanta agitazione impaziente l'animo delle mamme e dei piccini, mentre i libri, nuovi fiammanti, attendono il loro lettore e distruttore, per vedere ben presto i margini bianchi pieni di macchie d'inchiostro inverosimili o di scarabocchi che vogliono essere il ritratto del maestro, e gli angoli dei fogli accartocciati e sgualciti... E dover perdere il tempo per andare dal medico! Per una semplice «formalità»! Tanto formalità e tanto semplice, che molte mamme imaginano che la presenza dei bambini sia inutile, e chiedono con aria candida e insinuante al medico di estendere i certificati, sulle semplici loro asserzioni, in buona fede... Ma se le giuro, dottore, che il mio bambino è stato vaccinato tre anni fa! Non Le basta?

Il medico, crudelmente, (di che cosa non sono dunque capaci i medici?) non crede. Le asserzioni non gli bastano. E quando finalmente ha rivoltato le palpebre e s'è persuaso che la congiuntiva è sana, quando la vaccinazione è fatta, quando ha esteso i suoi certificati, la mamma se ne va, trascinando seco i rampolli, contenta d'essersi liberata da una grave seccatura, senza pensare che, prima di mandare dei bambini alla scuola, ci sarebbero tante e tante cose da chiedere al medico, tante cose a cui pensare più seriamente assai, che non alla borsa dei libri, al fazzoletto da naso e alla barba del maestro... I piccoli esseri sono portati alla scuola, che deve rinvigorirne il corpo (permettetemi almeno di dire: dovrebbe) e a svegliarne l'intelligenza, e se ne vanno, allegri, nel loro cinguettio innocente e incosciente, senza che pensino, coloro che tanto li amano, che un'epoca decisiva della loro vita sta per incominciare.

Non si devono dunque mandare i bambini alla scuola? Tutt'altro. La scuola elementare è certamente per lo sviluppo fisico ed intellettuale del bambino sano, un fattore di importanza eminente, e non sostituibile. Ma per il bambino sano. E quanti, tra i bambini che si presentano per i famosi certificati, non mostrano, con il loro aspetto pallido, con le loro piccole gambucce gracili che male sostengono il peso del corpo, con tutta la personcina macilenta che essi avrebbero ben più bisogno dell'aria libera e pura della campagna, del passeggio, del sole, dei giuochi all'aperto, piuttosto che d'esser rinchiusi per delle ore nella atmosfera della stanza scolastica, dove l'organismo è costretto, per parecchie ore, a una quiete e ad un'immobilità che contrasta con i bisogni di movimento continuo che dominano nel bambino?

★

Alcuni medici tedeschi hanno fatto, negli ultimi tempi, una propaganda per dimostrare che i bimbi non devono esser mandati alla scuola prima d'aver compiuto il settimo anno. E le motivazioni scientifiche non mancano. Il settimo anno di vita del bambino segna un'epoca importante del suo sviluppo fisiologico. Avviene, durante il settimo anno, la caduta dei denti di latte, che vengono sostituiti poco a poco, e gli scienziati hanno constatato che lo sviluppo del cervello, nel settimo anno, manifesta un progresso assai notevole. Sono, è vero, fenomeni fisiologici, ma pure essi richiedono una cura speciale di tutto l'organismo, perchè si possano svolgere tranquillamente e regolarmente. Invece, durante il primo anno di scuola, il bambino riceve una somma notevole di impressioni nuove, e deve elaborarle nel suo cervello, con la sua piccola mente che pensa ancora i giocattoli della sua stanza. E per quanto le statistiche insegnino che appunto fra i bambini che frequentano la prima classe della scuola sono frequenti gli stati di stanchezza, d'esaurimento, sono frequenti i volti pallidi, che perdono il bel colorito roseo, senza il quale la faccia del bimbo non è più quella che deve essere, la più cara e dolce cosa di questo mondo; e il sorriso ingenuo cede il posto ad un'aria stanca ed affaticata. Un maestro viennese: il Baldrian, constatando questi fatti, ne attribuisce una causa importante alla circostanza che i bimbi sono condannati a stare per parecchie ore immobili, con i piedini fermi, sul pavimento freddo. Comunque sia, i bambini sani e robusti certo passano vittoriosamente quest'anno di prova senza danno per il loro organismo, ma i bambini gracili, rachitici, ai quali si fa poi trangugiare con dubbio successo delle dosi di olio di fegato di merluzzo, o di sciroppi di ferro, non dovrebbero essere assoggettati dai genitori ad una visita medica severa, prima d'essor mandati a scuola? Sono quelli, con i quali poi le mamme correranno dal medico, fra un paio d'anni, a chiedere con insistenza la prescrizione dell'immancabile ferro, che costituisce per il novanta per cento dell'umanità credula il toccasana di tutte le debolezze, di tutte le anemie. Quando pure si va dal medico. Perchè, del resto, l'anemia (o la «enemia», come dicono i nostri popolani) è una malattia tanto frequente che non merita nemmeno andar dal medico per curarla. La bambina del macellaio, per esempio, è guarita col ferro china, ed è divenuta fresca e robusta, quella del vicino invece è guarita con le pillole: dunque, coraggio, pillole o liquido, e basta. E quando il bambino rimane gracile o debole, e la bambina o la signorina si sente i frequenti mali di testa, e le stanchezze alla mattina, allora si ricorre all'ultimo appello: le iniezioni. Ma il buon senso che consiglia l'aria, il sole, le passeggiate all'aperto, i giuochi liberi, lo sviluppo della muscolatura e dei polmoni, il tenere i bambini allegri, ilari, sereni, il risparmiare alle loro animucce i dolori inutili, le disillusioni precoci, ahimè, chi lo vende in farmacia?

★

La colpa di questa incuria è forse nella scuola stessa o, diciamo piuttosto, nel nostro sistema d'educazione. L'igiene è una cosa, alla quale non si è avvezzi a pensar mai: la salute una cosa, alla quale non si pensa, purtroppo, che quando è troppo tardi. Fra le tante questioni che affaticano le menti dei moderni pedagoghi, fra le discussioni se si debba insegnare piuttosto il greco o il francese nei ginnasi, ho visto far capolino, in qualche giornale, anche un timido accenno ad un insegnamento d'igiene. Chi sa che non venga poi anche il momento in cui coloro che dirigono l'insegnamento della gioventù si convincano che è più importante il sapere esattamente come funzioni il cuore, che il conoscere i logaritmi, e che il problema dell'igiene sessuale è molto più importante per l'individuo e per l'umanità, del binomio di Newton?

Domandate un po' alle nostre signorine, o alle nostre giovani signore, la storia dell'antico Egitto, o quella della guerra delle due rose. C'è da scommettere che, se non se ne sono dimenticate, vi risponderanno in modo da fare una figura brillante. Ma domandate loro poi - ah no, non domandate - come si prepara un bagno per un ammalato o un clistere per un bambino, o una pappina per un lattante. E non domandate nemmeno loro cosa voglia dire l'igiene sessuale: sono cose che a scuola non si insegnano e che a casa non si spiegano. Con danno enorme, talvolta con conseguenze fatali, ma pure è così. Eppure io cederei volentieri - ombre dei miei antichi professori, perdonatelo! - con animo tranquillo e sereno tutte le cognizioni di quaranta dinastie di Faraoni di una signorina moderna, perchè sapesse come si prepara una pappa per un bambino febbricitante e tutti i logaritmi per una cosa semplicissima: saper cambiare le lenzuola nel letto d'un ammalato senza fargli male.

Utopie, è vero? Forse. Ma chi sa che un bel giorno, anche a queste piccole verità non si risvegli la coscienza dell'umanità intelligente?

Dr.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Eugenio Videucich dai signori: prof. C. Cristofolini cor. 10, prof. R. Pierobon cor. 10, ing. E. Oblack cor. 10, ing. E. Comel cor. 10, prof. L. Braidotti cor. 10, prof. Gino Saraval cor. 10.

Da N. Cozzi per due cene cor. 15. - Perchè muscolo-macaferro vinse e pagò al roulets cor. 0.90. - «Sub auspiciis Gambae celeris» cor. 1.

Dal corpo insegnante della civica scuola succursale di via P. Veronese e via dell'Istria, per onorare la memoria della madre del loro dirigente, cor. 10.

I funerali di un benefattore della Lega Nazionale. L'atto nobilissimo con cui il dottor Eugenio Videucich chiuse la sua vita istituendo sua erede la Lega Nazionale, ha avuto ieri nell'animo dei cittadini un'eco di mesta simpatia e di viva riconoscenza.

La Direzione centrale della Lega ha disposto che per intanto, salvo più ampie onoranze da stabilirsi più tardi, sia deposta sul feretro del benefattore una ghirlanda in nome dell'associazione e che sieno invitati ad intervenire ai funerali i membri della Direzione centrale, quelli del Consiglio di sorveglianza e i membri della Direzione del gruppo locale.

La salma del compianto defunto arriverà a Trieste stamane e il convoglio funebre si dipartirà dalla Stazione della Meridionale alle 4 pom.

Certo oltre ai numerosi amici, molti cittadini vorranno porgere alla memoria di Eugenio Videucich omaggio doveroso intervenendo ai funerali.

La Permanente. Oggi si riapre la Permanente, con una mostra ordinaria di artisti concittadini. L'orario della Permanente è rimasto invariato, dalle 9 alle 13, e dalle 4 pom. alle 7.30.

Adunanze sociali. La Società cooperativa degli impiegati privati terrà il suo XII congresso generale ordinario lunedì 28 corr. nella sala maggiore della Borsa alle 8 pom. All'ordine del giorno figurano, fra altro: la relazione sulle gestioni: virtuale dell'XI anno sociale ed economica intorno al X esercizio, la presentazione del bilancio della gestione dal 1. luglio 1907 al 30 giugno 1908, per l'approvazione; la proposta di aggregazione alla istituenda Lega Cooperativa interregionale, e l'elezione di 5 direttori e di 5 membri ordinari e di 2 supplenti del Comitato di revisione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carlotta Torboli, dal sig. Ant. Serravalle cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Dal sig. Giuseppe Bussanich, per onorare la memoria di sua madre, cor. 10 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

Per onorare la memoria del sig. Rodolfo Kraus dai signori: Carlo ed Enrica Liebman cor. 20 a favore della Guardia medica; dai sigg. Flora e Ettore Morterra cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del cav. Michele nob. de Urbancich dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 40 a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe; dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30 a favore della Croce Rossa delle signore di Trieste e dell'Istria.

Da G. R. P. cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

— La Società delle Corse elargì alla Guardia medica cor. 50.

— All'Ospedale israelitico pervennero da un anonimo cor. 5.

I tipografi goriziani a Trieste. Per domenica sono attesi a Trieste i tipografi goriziani, che vengono a restituire ai colleghi triestini la visita da questi loro fatta l'anno decorso. I tipografi di Trieste hanno stabilito in onore degli ospiti il seguente programma: ore 10.02 ant. ricevimento degli ospiti alla Stazione della Ferrovia dello Stato; ore 10.45 vermouth d'onore al Ristorante «Central Pilsen» (via Giosuè Carducci); ore 12 mer. passeggiata in alcuni punti della città; ore 2 pom. pranzo nella Trattoria «Casa del Popolo» (via S. Caterina); ore 4.0 riunione famigliare al Ristorante «Alla Riviera» (Servola); ore 10 accompagnamento degli ospiti alla Stazione della Ferrovia dello Stato.

Per la riunione famigliare al Ristorante «Alla Riviera» di Servola è progettato un concerto della Banca cittadina, diretta dal M.o A. Boccolini; per gli amatori delle danze vi sarà apposita terrazza, illuminata con palloncini alla veneziana. Si allestirà anche una posta famigliare-economica-celere e uno spettacolo pirotecnico per cura del sig. F. Giorgomilla.

Corso d'istruzione per legatori di libri ed affini. Domani domenica verranno aperti i corsi d'istruzione per legatori di libri ed affini, nelle officine dei signori Pippan e Bortuzzo, G. Bisiack e E. Scabar, concessionati dall'Autorità industriale.

Convegni sociali. Il Club Veloce Trieste indice una gita sociale per domenica 27 corr. alla volta di Capodistria. Ritrovo e partenza dal Caffè Réclame all'1.30.

* La sezione ciclistica del C. S. «Edera» indice per domani una gita alla volta di Prevaldo. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 6.

* L'Unione corale darà domani sera alle 8, nella sede sociale, l'ultima rappresentazione dell'opera «Tutti in maschera», in onora del maestro Giuseppe Bambouschek.

* Il Circolo Jolanda darà domani alle 3 pom. nella sala Pitacco (via del Farneto 56) un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Circolo «Alba risorta» darà domani domenica un trattenimento di danza nella sala sociale in via dell'Istituto 15, dalle 3 alle 8 pom.

Corse ciclistiche stradali. Il Club Veloce Trieste deliberò di rinviare a domenica 4 ottobre p. v. le corse ciclistiche stradali che erano state annunziate per domenica 27 corr. La prima corsa pel titolo di campione sociale si svolgerà sul tratto Opicina-Satoriano-Opicina. Al primo arrivato spetterà il titolo di campione col premio di una coppa d'argento e tracolla di campione; al secondo, una grande medaglia d'oro; al terzo una medaglia d'argento dorato; al quarto, grande medaglia d'argento, e al quinto la medaglia d'argento media. La seconda corsa, d'incoraggiamento, seguirà sul percorso Opicina-Cesiano e ritorno. Al primo arrivato, la medaglia d'oro; al secondo, medaglia d'argento dorato; al terzo, grande medaglia d'argento; al quarto e quinto, medaglia d'argento. Tutti gli arrivati nel tempo massimo riceveranno la medaglia-ricordo e diploma.

Fortior Podistico Italiano. Il C. S. «Edera» avverte i partecipanti alla VI marcia ufficiale del F. P. I., che il ritrovo è fissato per domani domenica alle 4.30 ant. al «Caffè Milano»; la partenza verrà data alle 5 precise. La fermata di un'ora si farà a Divacciano. Iscrizioni si ricevono al «Caffè Milano» seralmente dalle 9.30 alle 10.30; la marcia è libera a tutti i soci e non soci di Società sportive.

Gite per mare. Domani, domenica, (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose col piroscafo «Istria»; partenza dalla Riva della Sanità alle 3 pom. Ritorno da Portorose alle 6 pom., da Pirano alle 6.45 pom.

per Isola col piroscafo «Risano»; partenza dalla Riva della Sanità alle 3.15 pom. Ritorno da Isola alle 6.30 pom.

per Monfalcone e Sistiana, col piroscafo «Monfalcone»; partenze dalla radice del molo S. Carlo alle 9 ant. e 2.30 pom.; ritorno da Monfalcone alle ore 11.30 ant.

Le condizioni del secondo malato di peste

Ierlaltro, il marinaio Devich, giacente nel padiglione d'isolamento alla Maddalena, fu per parecchie ore in colasso, tanto che sembrava dovesse spirare di momento in momento. Improvvisamente l'ammalato, che veniva sorvegliato con speciale attenzione, parve rianimarsi, e poi s'addormentò in un sonno placido, dal quale si risvegliò grandemente migliorato e con temperatura normale. Il malato che prima era come sperduto, tornò in sè, parlò, fece domande, dimostrò di rendersi conto del suo stato. L'esame clinico confermò il radicale mutamento nello stato dell'ammalato. Il miglioramento iersera perdurava, e poichè il periodo, diremo così, pericoloso della malattia, secondo gli studi fatti, dura otto giorni, si dovrebbe dedurne che per il Devich la prognosi possa ora essere decisamente favorevole.

Suicidio. Iersera verso le 8.30 una detonazione fece accorrere varie persone che si trovavano al molo S. Teresa, e, a un centinaio circa di metri prima della Lanterna, si vide un corpo agitarsi in mare. Alcuni marinai d'un veliero colà vicino s'affrettarono a trarre in terra questo corpo, che era quello di un uomo d'età matura. Sul ciglio della riva si trovarono una rivoltella e il cappello. Il dir. l'ufficio di Polizia della Stazione del Campo Marzio, sig. Pasquali, fece subito telefonare alla Guardia medica, ma il dottore accorso non potè far altro che constatare la morte, causata da un colpo di revolver scaricatosi in bocca. Alcuni ragazzi raccontarono di aver veduto l'infelice sedere sul ciglio della riva, spararsi il colpo di revolver in bocca e poi cadere in mare.

Lo sventurato portava un vestito scuro, elegante. Visitatolo, gli si trovò in tasca un rasoio, alcune chiavi, un piccolo importo di denaro e molte carte. La biancheria aveva le iniziali A. L.

Dai documenti trovatigli risultò essere il suicida l'amministratore di stabili Augusto Luzzatto, di 68 anni, abitante al primo piano della casa N. 16 di via dell'Acquedotto. Col carro dell'impresa Zimolo la salma fu trasportata alla cappella mortuaria a San Giusto. La causa del suicidio, a dire della famiglia, sarebbe da ricercarsi in una malattia incurabile.

Uno.... stregone in gattabuia.

— Camerier!

— Ai su' comandi, signor: un'altra bireta?

— No, caro, calma e sangue fredo. Lu no 'l me conossi a mi?

— Un pocheto.

— Assai poco: el credaria lu che mi indovino tuto come 'na striga?

— Beato lu.

— Eco, stasera, per esempio, mi indovino che finirò in buso.

— Che idee! Se no 'l ghe fa gnente a nissun.

— E a farme arestar el sarà proprio lu.

— Mi? gnanca per insogno.

— El vedarà.

Il cameriere, Francesco Zegher, occupato in una birraria in piazza Santa Caterina, chiamato da altri avventori, si allontanò e, un momento dopo, mentre stava per recarsi al banco a ritirare alcune consumazioni, vide «l'indovino» avviarsi verso la porta. Lo rincorse.

— Lei, lei, sior strigon - esclamò ridendo - no 'l ga miga pagà.

— Qua la bevi sta bira e la tasi.

— Come la vol che bevo se el bicier xe svodo?

— E come la vol lei che pago se go le scarsele sute?...

Alle corte: il cameriere chiamò una guardia e fece arrestare l'insolvente, il quale gli doveva 80 centesimi. Uscendo dal locale il tizio, che si chiama Natale I., di 30 anni, da Trieste, esclamò:

— La ga visto come che go indovinà tuto!

Un ladro che ha paura dei ladri.

— Quel che mi no capisso, xe parchè i me ga menà qua.

— Ghe lo spiegarò mi, caro: le guardie lo ga colto intanto che el stava visitando le scarsele a sto omo che ghe sta davanti, Andrea Petrofcich.

— Go piazer de far la sua conoscenza, sior... come ch'el se ciama, ma me par che le guardie le gabi bevù un bicerin più del solito. Che prove el ga lu par dir che ghe go messo le man in scarsela?

— Le guardie le ve ga visto.

— Le guardie le sarà stade al cinematografo. In poche parole, sior comissario, mi nego tuto e, da omo emancipato, el devi crederme a mi...

Le guardie confermarono di aver colto il Federico R., di 34 anni, da Tomai, mentre visitava le saccoccie al Petrofcich, il quale, ubriaco, dormiva in via della

Geppa. Allora l'impiegato ordinò di perquisire il R. e lo si trovò in possesso di una corona e 48 centesimi. Dichiarò di non aver altro denaro, ma una delle guardie, cacciate le dita nell'interno del marocchino del cappello, mise alla luce altre due corone e 58 centesimi.

— Perchè el ga sconto i soldi nel capel?

— Dio mio, no ghe vol esser proprio scienze par capirló: go pensà che se me fossi imbriagà, me saria tocà de dormir sulla strada e parchè i ladri no me fazzi i «pulisi» go messo quei quattro soldi in t'el marochin...

L'impiegato, prestando più fede alle guardie che all'arrestato, lo fece condurre agli arresti.

Uno scherzo cretino. Ieri nel pomeriggio, verso le 5, un anonimo si prese lo stupido divertimento di telefonare qua e là ai caffè, agli uffici e ad alcune persone private che l'attore Luciano Molinari era improvvisamente fuggito e che la rappresentazione annunciata, quindi, non poteva più aver luogo. Fu telefonato perfino al proprietario del teatro Fenice perchè provvedesse agli «striscioni» annunzianti la sospensione. Alla domanda: «Chi parla?», che seguiva la comunicazione della falsa notizia, l'anonimo informatore rispondeva chiudendo lestamente la comunicazione telefonica. Non occorre dire che si trattava di un pesce d'aprile fuori di stagione non soltanto idiota, ma anche malvagio, tanto nei riguardi dell'egregio attore quanto dell'impresa. La cosa fu denunciata all'autorità di Polizia.

Due braccianti percossi dalle guardie. Iersera accadde un fatto veramente deplorevole: due guardie percossero brutalmente due braccianti colpevoli soltanto di essere passati presso un assembramento di gente che, in via Giorgio Vasari, assisteva all'arresto di un ubriaco. Lasciamo la parola ad una delle vittime, Luigi Gavinel, abitante in via dei Giuliani 11.

— Ieri sera go zenà con mio fradel de nome Antonio, abitante in via S. Cilino N. 848. Co gavemo finì, visto che iera appena le sie passade, go deciso de compagnarlo a casa e go volsudo che vignissi con noi anche mia moglie e la nostra putela de sete anni. Quando che semo arivai in via Vasari, gavemo visto una fola de gente e se gavemo avicinà parchè dovevimo atraversar la strada. Passando gavemo savù che due guardie gaveva arestà un imbriago e alcuni ragazzi che i iera tra la fola i zigava: «mola, mola». Mi no me piasi fermarme a curiosar e perciò go ciamado i mii invitandoli a andar avanti. Allora me se ga butà adosso una guardia che, dopo averme ciapà par un polso, la ga cominzià a scassarme. Ela la me acusava de aver zigà «mola», e sicome mi no riusciva a convinzerla che la se sbagliava, xe intervenù mio fradel, ma no ga servì a gnente. Un momento dopo, la guardia che me compagnava ga ciamà un'altra e la ga fato che l'arestassi anca mio fradel. Co semo arivadi all'ispettorato de via Parini, le guardie le ne ga spinto drento con manierazza e po', serada la porta, le ga cominzià a baterne tuti do: a mi le me ga ciapà pel colo in modo de farme parecchi sgrafoni e po' le me ga dà dei pugni nelle coste: sento ancora el dolor. Più tardi i ne ga menà alla polizia e l'impiegato, al qual gavemo contà tuto, el ne ga messo in libertà.

Ferimento tra fratelli a Cittanova. L'altra sera, a Cittanova, i fratelli Cosimo ed Eugenio Casano, il primo di 22 e l'altro di 19 anni, entrambi muratori, trovarono alterco per questioni d'interesse e tutti e due eccitati all'estremo, s'armarono il primo d'un temperino e l'altro d'un rasoio, scagliandosi uno contro l'altro. Rimasero entrambi feriti: il Cosimo ebbe una ferita di taglio lunga 12 centimetri alla spalla destra, l'Eugenio una ferita alla regione apigastrica. Separati, vennero condotti al corpo di guardia, ove il medico del luogo prestò loro le necessarie cure. Quivi si riconciliarono e ieri vennero qui col piroscafo. Accompagnati all'Ospedale, furono accolti nella decima divisione.

Fra ragazzi. Iersera il ragazzo di 13 anni Arturo Florian, abitante in via dei Montecchi N. 15, si presentò alla Stazione centrale di soccorso per alcune contusioni ed escoriazioni allo zigoma destro e ferite di taglio all'orecchio sinistro. Aveva trovato alterco con un altro ragazzo e questi con un temperino lo aveva ferito e poi lo aveva gettato a terra. Quindi era fuggito.

Alcoolismo. Iersera alla Riva Carciotti fu trovato un uomo con la faccia imbrattata di sangue. Si chiamò un dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale constatò che l'individuo aveva una potentissima sbornia e che il sangue proveniva da lacerazioni alla faccia riportate cadendo. Venne portato all'Ospedale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Atterrato dal tramway. Iersera in via Tor San Piero, un bambino ad un tratto lasciò il marciapiede ove si trovava con la madre e si mise a correre in mezzo alla via. Sfortuna volle che in quella sopraggiungesse un carrozzone del tramvai, diretto a Roiano, e il frenatore causa la discesa non potè fermare a tempo il motore, che urtò il piccino, atterrandolo. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi, visitatolo, gli riscontrò una ferita sopra l'occhio sinistro, contusioni ed ematoma al parietale, contusioni alla schiena e alla mano sinistra. Dopo le cure necessarie il bambino, che si chiama Riccardo Pecnik, di 3 anni, fu dalla madre portato in casa, al N. 6 di via Giovanni Boccaccio.

Bambina travolta da una vettura. Ieri, nel pomeriggio, fu portata alla Guardia medica la bambina di 6 anni Giovanna Weiglein, abitante in via Casimiro Donadoni N. 6, la quale aveva contusioni ed escoriazioni al malleolo sinistro. Ella era stata travolta da una vettura e una delle ruote le era passata sulla gamba.

Caduto da un albero. Ieri veniva accolto nella decima divisione dell'Ospedale il possidente Vincenzo Angeli, da Ruda, di 70 anni, per una frattura all'omero destro. Egli era caduto da un albero, ove era salito, causa la rottura d'un ramo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Bruno Mora, di 27 anni, bracciante, abitante in via di Rena N. 9, per una distorsione al piede destro; Vuco Delovich, di 18 anni, marinaio sul piroscafo «Aleschi», per una ferita all'indice destro; Augusto Lorenzutti, di 18 anni, abitante in via Cristoforo Colombo 8, per una ferita di taglio al polso destro; Maria Jes, di 19 anni, lavandaia, abitante in Gretta N. 259, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Emma Umek, di 28 anni, abitante in via della Sorgente N. 5, per ustioni alla mano destra; Valentino Dodiol, di 39 anni, abitante in via Malcanton N. 4, per una ferita lacera al capo.

★ Ricorsero ieri all'«Igea»: Mauro Mustacchi, di 12 anni, per una contusione alla mano destra; Augusto Dell'Angelo, di 40 anni, per una contusione alla fronte; Maria Cavezzi, di 40 anni, per una ferita lacera alla tempia destra; Bruno Meyer, di 11 anni, per una contusione alla fronte, e una ferita lacera al labbro superiore; Riccardo Eppich, di 21 anni, per una ferita lacera al medio sinistro; Fortunato Franzi, di 42 anni, per una suffusione sanguigna ala schiena; Giovanni Bertoti, di 18 anni, per una ferita di punta al palmo della mano sinistra; Vittorio Omich, di 14 anni, per una distorsione al piede destro; Giacomo Canera, di 7 anni, per una ferita di taglio al polso sinistro.

Durante il lavoro. Iermattina, alle 11, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Tintore, ove si demolisce una casa, e trovò il manovale Antonio Berdon, di 26 anni, abitante in via del Muraglione N. 22, il quale era caduto da 5 metri d'altezza e aveva riportato alcune contusioni alla schiena, alle braccia e ai piedi. Dopo avute le prime cure fu accompagnato all'Ospedale.

★ Ieri, nel pomeriggio, al molo Giuseppino, mentre il bracciante Giovanni Stoch, di 42 anni, abitante in via Alessandro Volta N. 2, era occupato allo scarico di alcuni sacchi di sale, uno di questi gli cadde sulla gamba sinistra, cagionadogli una frattura al malleolo. Il dottore della Guardia medica consigliò il trasporto all'Ospedale; ma lo Stoch non volle saperne e si fece accompagnare a casa.

Epilessia. Ieri, alle 2 pom., il giornaliero Gioachino G., di 21 anni, abitante in via delle Zudecche, fu colto da un assalto di epilessia. Fu chiamato un dottore della Guardia medica, che lo fece trasportare all'Ospedale.

Corrispondenza aperta. *Matrimonio.* Il matrimonio civile contratto in Italia è valevole in Austria. — *Italia. Roma.* Quando per qualsiasi ragione il fidanzamento viene annullato di solito i doni scambiati fra i due interessati vengono reciprocamente restituiti. — *Regnicolo.* Un cittadino italiano figlio unico non va soggetto al servizio militare. — *Mille Grazie.* «Doppelgänger» che ha il significato di persona che pare la copia d'un'altra, che le somiglia tanto da scambiarle spesso fra di loro, si traduce in una sola parola con «sosia» che non è voce della lingua italiana nè antica nè moderna, ma che l'uso ha introdotto ed è derivante da un personaggio delle commedie di Molière. — *Nuovo negoziante.* L'articolo sul commercio con la Repubblica Argentina da Lei ricordato si trova nella rubrica commerciale del «Piccolo della Sera» del 5 agosto. In esso troverà gli indirizzi che Ella desidera. — *Lydia curiosa.* Si rivolga alla sede dell'Unione Stenografica Triestina in Corso N. 19 ed otterrà tutte le spiegazioni che le necessitano. — *Trattoria Stella Polare.* Ci sono due «Bohème»; l'una di Puccini, l'altra di Leoncavallo. — *Un curioso.* Il monte Santo presso Gorizia è alto 555 metri. — *Scommessa.* Le lettere per la città vanno affrancate con 10 cent. come quelle per tutto l'interno. — *Emma.* Il viaggio da Trieste a Padova, via Cervignano col treno diretto costa in seconda classe lire 15.70, in terza 10.29; per due persone il doppio. — *Povero operaio.* Il seguente procedimento per incidere sul vetro può essere messo in pratica da chiunque con apparecchi assai semplici. Bastano infatti una cassa di legno di forma allungata di 30 centimetri di lunghezza, mezzo chilogrammo di piombo da caccia ed altrettanto di smeriglio. Sul fondo della cassa, posta verticalmente, si dispone il telaio che porta la lastra da incidere, perfettamente pulita e liscia. Su di essa si sarà applicato il disegno a traforo dell'incisione che si vuol ottenere, eseguito a contorni ben netti con carta spessa e forte: la fissazione deve esser fatta con buona colla ed eseguita con precisione, togliendo con una spugna la colla eccedente; s'introducono allora lo smeriglio ed i pallini di piombo e si chiude il coperchio che sarà munito di panno affine d'impedire allo smeriglio di uscire quando si scuote la cassa. Ed è precisamente a forza di scosse nel senso longitudinale che la lastra finisce coll'esser corrosa dallo smeriglio nei tratti lasciati liberi dal disegno a traforo. A lavoro finito si toglie la carta bagnandola e si fa seccare la lastra. Il disegno sarà riprodotto in «mat» su fondo lucido. Se si tratta di incisioni fine si usano piombo e smeriglio più fini. Si può sostituire del pizzo alla carta traforata. — *Viatores.* Il mezzo meno costoso, ma più lento, per la spedizione dei bagagli è la piccola velocità. Il viaggiatore deve provvedere tanto al portare alla stazione gli effetti quanto ad andarli o farli ritirare, giunti alla meta. — *Gisella.* Il migliore distruttore dei sorci è il gatto; se ne procuri uno per qualche giorno indi potrà turare il buco esistente nella sua camera, il quale dà accesso agli importuni inquilini, mediante gesso da presa misto a rottami di vetro. Le lentiggini scompaiono mediante l'acqua antefelica che si trova in ogni farmacia. — *Acidità.* Si può rimediare all'acidità del vino aggiungendovi del tartrato neutro di potassa nella proporzione di 30 gr. per ettolitro; si adopera questo sale sciogliendolo nell'acqua calda; quando la soluzione è fredda viene aggiunta al vino. Il tartrato si trasforma in acetato e bitartrato di potassa che si deposita sulle pareti del fusto. Quando il vino abbia perduto la sua acidità si travasa in un fusto pulito previamente solforato. Dopo questa operazione è bene aggiungere al vino da 1 a 2% d'alcool per ricondurlo al grado primitivo di alcoolicità che la fermentazione gli ha, in generale, fatto perdere. — *Luigia.* Per togliere le macchie di fumo, s'imbevono con essenza di trementina sfregando leggermente per favorirne la penetrazione: si continua così a più riprese: non resterà in ultimo che una tinta nerastra che si toglie con acido cloridrico diluito sulle stoffe di colore, o con acido ossalico o cremor di tartaro su quelle bianche o riconosciute di buona tinta. Dopo questo procedimento resta a rimettere a nuovo il velluto smacchiato ed eccone il modo: Si mescolano due cucchiaiate d'ammoniaca liquida e due d'acqua calda: sti stende questa soluzione con una spazzola dura sul velluto sfregando ben bene per farla penetrare nel pelo in modo da venire a contatto con le minime pieghe. Si copre allora un ferro da stirare con un pannolino bagnato e si applica sul rovescio del velluto fino a che il vapore che si svolge rialzi il pelo della stoffa e tutto sia perfettamente asciutto.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.4, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.4. Oggi: alta marea 9.42 ant. e 9.41 pom. - Bassa marea 3.24 ant. e 3.39 pom.

Ogni giorno una. Nell'infermeria d'una caserma.

— Ebbene - domanda il medico ad un soldato che era stato per parecchi giorni a piccola razione - vi sentite appetito? Potreste mangiare un piccolo pollo oggi?

— Certamente.

— Di che cosa vi piacerebbe averlo infarcito?

Il soldato, dopo un momento di riflessione:

— Con un altro pollo

TEATRI.

Luciano Molinari al Teatro Fenice. Dinanzi a un uditorio foltissimo ed elegante, Luciano Molinari iersera, con le sue «imitazioni», ebbe un successo entusiastico, che si delineò subito e s'accentuò specialmente alle «imitazioni» dei due grandi Ermete: Zacconi e Novelli, dando di questi due giganti della scena di prosa italiana, mercè una fenomenale virtù di sdoppiamento, la più perfetta illusione. Di Novelli il Molinari sa rendere non solo la voce, l'inflessione, il gesto, lo stile, ma anche quasi la maschera facciale, e ciò per la sua straordinaria mobilità di fisonomia.

Il pubblico, che già aveva apprezzato le gustose caricature di Clara Della Guardia, Virginia Reiter, Evelina Paoli, Emma Gramatica e che aveva ammirato la precisione magistrale delle riproduzioni foniche e mimiche di Ferravilla, Enrico Dominici, Antonio Gandusio, ecc. ecc., dinanzi allo squarcio zacconiano di «Più che l'amore» e novelliano di «Papà Lebonnard», scattò addirittura in acclamazioni caldissime, e alla fine del trattenimento, chiusosi con l'intero monologo «Celebrità» recitato... da Novelli, richiamò il Molinari parecchie volte al proscenio.

★ Questa sera si darà la terza rappresentazione della «Norma». Domani domenica due rappresentazioni: alle 3.15 «La Traviata» e alle 8.15 la quarta della «Norma».

Politeama Rossetti. Stasera si darà la seconda rappresentazione dell'applaudita «Bohème».

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. *La Bohème*, in 4 atti di G. Puccini.

FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8.15. - *Norma*, in 4 atti di V. Bellini.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il crimenlese di un ubriaco

Coltello per le «micce», non per gli amici!

Tutto contento di essere arrivato in una città dove avrebbe potuto trovar lavoro e di avervi incontrato anche alcuni dei suoi compaesani, Paolo Masina, da Monticella di Reggio Calabria, minatore, giovanotto di 23 anni, si era dato la mattina dopo il suo arrivo (il 6 corr.) a girare la città, bevendo qua un bicchierino di grappa, là «una birra», fino a tanto che, alticcio, si ridusse in una osteria di via del Pozzo, in San Giacomo in Monte, dove, trovati due operai regnicoli, sedette alla loro tavola, mettendosi, dopo aver bevuto parecchi bicchieri di vino, a cantare le canzoni del suo paese.

Contento del suo stato e le mille miglia lontano del pensare che gli potesse esser vietato d'inneggiare alla patria, in chiusa di ogni ritornello lanciava a voce alta un evviva al suo bel paese.

La cosa dispiacque ad alcuni individui di nazionalità diversa dalla sua, che sedevano negli altri tavoli. Tra questi sorse un mormorio di protesta contro il giovane, il quale fu invitato dall'oste ad andarsene: «Qua nel local no voio che se fazzi questioni de partito: la prego de andar fora».

E non solo lo pregò, l'oste, chè, unendo alle parole l'azione, si diede a spingerlo fuori dell'uscio.

Fu quest'atto che fece arrabbiare il Masina, il quale, già eccitatissimo per l'alcool ingerito, uscì in una frase che implicava un'offesa alla Maestà Sovrana. In un momento all'oste si unirono le persone al Masina ostili; qualcuno gli diede uno spintone, ed egli si trovò fuori del locale.

Meglio di tutto avrebbe fatto ad andarsene, ma - come tutti gli ubriachi - si incaponì a voler rientrarvi. «Ho ancora il mio vino nel bicchiere e voglio bevermelo» - gridava, ma non lo lasciavano entrare.

Giunge il «soccorso»

Passo, passo, veniva a quella volta una guardia di p. s., ed il Masina ebbe l'infelice idea di ricorrere ad essa per ottenere di poter dar fondo al suo bicchiere. Fu la sua disgrazia: la guardia si informò come stavano le cose, e saputo dall'oste che il Masina aveva poco prima inneggiato all'Italia ed offeso l'imperatore, lo dichiarò in arresto e ve lo trasse.

L'accusa e l'accusato

Ieri il Masina comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di lesa Maestà.

L'accusato si scolpò dicendo che non ricordava nulla di nulla. - Ero ciocco - disse - in quel giorno, aveva bevuto di qua e di là, bibite diverse, e finii di ubriacarmi in quel locale, dove bevetti non so se mezzo o un litro di vino.

I testimoni

Furono intesi i testimoni:

Antonio Lisizza - l'oste - il quale disse che l'accusato aveva cantato, gridato «viva l'Italia» e offeso da ultimo l'Imperatore. Non gli sembrò che il Masina fosse stato tanto ubriaco da non sapere quello che diceva.

Giuseppe Barozza, uno degli avventori, depose conformemente all'oste: Il Masina - disse - cantava «Noi siamo onesti lavoratori italiani e vinceremo ogni battaglia». Poi offese l'Imperatore. Disse che l'accusato era brillo, non ubriaco sfatto.

La guardia di p. s. Francesco Ukmar, all'appoggio della quale l'accusato era ricorso per ottenere di poter bere il suo vino, depose come in accusa. L'imputato non gli sembrò completamente ubriaco: «Ghe go trovà adosso un cortel» - aggiunse.

Pres.: Un coltello?

Teste: Sì, el me ga dito che iera per i amici.

Pres. (all'accusato): Lei teneva un coltello, per... gli amici?

Acc. (sorridendo): Ho detto che mi serviva per le «miccie»! Sono minatore io... (Si ride del granchio della guardia).

La requisitoria e la difesa

Il P. M. dott. Barzal ritiene le emergenze processuali sufficenti a provare la colpabilità dell'accusato e chiede che egli sia condannato in base all'accusa.

Il difensore, avv. Turech, fondandosi sulle deposizioni dei testi, i quali ammisero - dice - che l'imputato era brillo, chiede sentenza di assoluzione del crimine, e subordinatamente condanna per semplice contravvenzione di ubriachezza.

COMUNICATI *)

Bruna de Chiurco
Massimiliano Marcuzzi
partecipano il loro matrimonio.

Trieste, 26 Settembre 1908

MUNICIPIO DI CHERSO.

N. 8239.

Avviso di concorso.

Presso il Municipio di Cherso è da conferirsi una borsa di studio della fondazione «Scuola di carità di Cherso» di annue cor. 200.

Per disposizione fondazionale sono chiamati al godimento di tale stipendio studenti che frequentano un i. r. Ginnasio, che appartengono alla città di Cherso, che sono quivi domiciliati e notoriamente riconosciuti poveri.

Le relative istanze, che sono da presentarsi a questo Municipio **entro il 20 novembre a. c.,** dovranno essere munite dei seguenti allegati:

a) fede di nascita e certificato di pertinenza;

b) attestato di vaccinazione;

c) attestato scolastico dell'ultimo semestre, nonchè quello di frequentazione;

d) certificato di povertà.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO

li 23 settembre 1908.

Per il Podestà: Antonio Tatris, m. p.

L'ACQUA NATURALE = ARSENICO FERRUGINOSA

Roncegno

viene prescritta con ottimo positivo risultato nelle **anemie, malattie muliebri, della pelle, nervose, esaurienti.** Cura da bibita a **domicilio** in ogni stagione.

Si vende in tutte le farmacie.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Estrazione irrevocabilmente al 7 Novembre 1908

LOTTERIA dell'I. R. POLIZIA DI VIENNA

1 Viglietto costa 1 Corona.

La prima Vincita principale di Cor. **30.000** come pure la II di Cor. 5000 e la III di Cor. 1000 a richiesta del vincitore e per l'eccelsa concessione di Sua Maestà apostolica I. e R. vengono pagate in denaro contante, detratto il 10% più l'imposta sulle vincite in base alla legge. I biglietti sono in vendita presso tutti i banchi di cambiovalute le collettorie del lotto e spacci tabacco. L'Ufficio della lotteria dell'I. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della Dir. di Polizia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nel Doposcuola per ragazzi delle scuole medie comunali (annesso all'Istituto educativo) le lezioni regolari, tenute da diversi professori del ginnasio e della tecnica, incominciano al 1. Ottobre. - Orario di studio dalle 3-5 e 6-8. Rettamensile cor. 40. - Ulteriori informazioni dalle 11-1 e 5-7 dà

LA DIREZIONE
Via S. Michele 30.

Roberto Catolla

per il CANTO (studio di spartiti) VIOLINO e la COMPOSIZIONE

ha ripreso la sua attività

Via della Zonta N. 5, dalle 10-1 pom.

Corsi Froebeliani

e per maestre di lavoro

COMMERCIALI E LINGUISTICI

Via Gatteri N. 9, I p.

Iscrizioni 1-5 pom.

ADOLFO REISS

in Rappresentanze e Commissioni

TRASLOCATO

in via Barriera N. 6.

Piazzista

laborioso e coscienzioso

cerca rappresentanza di primaria casa in COLONIALI.

Prego dirigere offerte sub „**Conosciuto**" all'amministrazione del „Piccolo".

Cartiera dell' Austria

CERCA per Trieste e il Litorale

RAPPRESENTANTE

attivo, conoscitore dell'articolo e delle condizioni della piazza.

Offerte sub „**O. G. T. 71477**" inviare all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I Wollzeile 9.

DEPOSITO FORAGGI

Importazione diretta

Trieste - Via Chiozza 3

Vende al dettaglio dal 19 al 26 corr.

Fieno gar. asciutto, sanissimo in balle a Cor. 8.60

Paglia asciutta, sanissima, „ „ „ 6.30

per 100 Chilog.

Assume forniture di qualsiasi quantità a tutto 30 Aprile 1909, a prezzi ridottissimi da convenirsi

Nella

Scuola per l'esame del volontariato militare

Autorizzata dall'i. r. Luogotenenza

diretta dal Prof. **Riccardo Micks**

Trieste - Via Poste 10 - Trieste

vengono tenuti annualmente i seguenti corsi:

1. **Corsi generali** per l'esame al volontariato militare dal 1. Ottobre al 15 Giugno e dal 1. Luglio al 15 Decembre,
2. **Corso speciale** pel detto esame per i giovani obbligati alla leva nel Marzo successivo, dal 1. Ottobre al 15 Febbraio,
3. **Corso preparatorio** agli esami d'ammissione ad una i. e r. Scuola di cadetti, i. e r. Accademia di Marina e i. e r. Aspiranti navali, dal 1. Ottobre al 10 Settembre.

Tasse d'istruzione ridotte per tutti gli allievi.

Centinaia di approvati di questa scuola hanno ora ottimi impieghi.

Anche nell'ultimo esame gli allievi di questa scuola riportarono un ottimo successo.

Di tutte le domande d'indole militare dà esatte e complete informazioni l'«Ufficio per oggetti militari» apposito.

Per informazioni rivolgersi al direttore dei corsi

Prof. Riccardo Micks

COLLEGIO SPESSA

CONEGLIANO

Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.

Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.

Media promossi: 96 per cento.

Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

CINE-MUSIC-HALL-MONDIAL

UNICO A TRIESTE **Via dell'Istria 6 - Colle S. Giacomo** UNICO A TRIESTE

Quadri viventi e parlanti

Ogni Mercoledì e Sabato Programma di assoluta novità

Da Sabato 26 a tutto Martedì 29 Settembre:

Parte I. **I DUE MODELLI,** Strabiliante ilarità.

Parte II. **L'UCCELLO AZZURRO,** Straordinaria proiezione fantastica di lunga durata. Ultimo grandioso successo della cinematografia.

Parte III. **CINEMUSIC:**

UN COUP DE SOLEIL

Celebre COUPLET, grandioso successo delle Folies Bergères di Parigi.

STUDIO FOTOGRAFICO

Augusto Corsini

Corso N. 37

RIAPERTURA DOMENICA 27 CORR.

Ambiente del tutto nuovo, perfetto nell'eleganza moderna. - Finezza artisticamente accurata nei lavori.

ASCENSORE A DISPOSIZIONE DEI SIGNORI CLIENTI

Rasoi vecchi vengono affilati concavi per Cor. 1.—

Una prova convince! **Per prova franco** contro pagamento antecipato, (verso rivalsa 45 cent. in più). Garanzia per ogni pezzo! Si scambia o si restituisce il danaro! **RASOIO,** pronto per venire adoperato, tagliente in modo insuperabile: N. 34 affilato ¼ concavo Cor. 1.80; N. 22 affilato ½ concavo Cor. 3.—; N. 38 extra, affilato del tutto concavo Cor. 4.20. Rasoi sicurezza «Coronia» con pettine di riparo, lavabile che non arrugginisce mai Cor. 4.20; (ogni pezzo in busta). Apparati «dell'Avvenire» per radersi la barba, si aprono a molla, Cor. 4.20. Prezzo corrente illust. gratis. EMIL BANGERT, EGER in BOEMIA. Deposito e spedizione degli articoli di acciaio Solinger.

Per un'ordinazione di 3 rasoi si accorda uno sconto del 10%.

CREMA, SAPONE e CIPRIA = BYROLIN sono insuperabili ed indispensabili contro la pelle ruvida, contro le leggere ferite, ustioni, escoriazioni, lacerazioni, contro lo squammarsi della pelle nonchè contro tutti gli inconvenienti della cute derivanti da fatiche sportive, dal caldo, dalla polvere, sudore ecc. Crema dentifricia Byrolin, **Byroderma** indispensabile per la cura della bellezza. Attestati delle primarie capacità Mediche. Vendonsi nelle farmacie, drogherie, profumerie.

Parere del signor Dott. GIUSEPPE MANZIN

Medico-Chirurgo ecc. - ZARA.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Da più anni che ho esperimentato nei miei ammalati il di lei preparato ***Vino di China ferruginoso Serravallo,*** *mi è grato renderle noto che, nella mia pratica di sessanta anni, fra la moltitudine dei tanto decantati tonici roboranti per le malattie di stomaco, il di lei preparato soltanto mi diede risultati soddisfacenti e durativi, specialmente nelle anemie e clorosi dei giovani e mancanza di attività di gestione nei vecchi.*

ZARA, 22 Gennaio 1908.

Dott. GIUSEPPE MANZIN.

Le informazioni nella Corrispondenza aperta sono del tutto gratuite.

La sentenza

La Corte accolse le vedute del difensore; pronunciò sentenza di assoluzione del crimine di lesa Maestà, e condannò il Masina per contravvenzione di ubriachezza a 2 settimane di carcere duro.

La Corte, nel giudicare, ritenne che il Masina si fosse trovato, nel momento critico, in istato di ubriachezza, circostanza questa avvalorata dal fatto che, se l'accusato avesse saputo di aver pronunciato offese all'Imperatore, non si sarebbe rivolto alla guardia di p. s., ma si sarebbe allontanato dal luogo.

Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici: Parisini, Sbisà e Comel.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Il „pomodoro" della discordia

— Povero giudice... - mormora un cursore passando pel corridoio, dove sei donne, passeggiando in su e in giù, nervosamente, si rivolgono parole di sfida e occhiate di fuoco.

— Cossa le ga? - chiede ad una di esse un uomo che attende di essere chiamato.

— Cossa che go? là... quale bruta... la me ga dito che vivo de roba robada.. e perchè go risposto come che se doveva, la me ga fato ciapar vintiquatro ore per... emo, a mi e a mia fia.

— Si, a mi e a mia mama la ga 'vu coragio de farne ciamar, ancora!... ma ogi la te toca a ti, speta merla...

— Vedaremo!

— Os... se la vedaremo! vedaremo se xe giustizia qua dentro!

— Saria meio che le se combini... - tenta il curioso... - quà le ga poco de guadagnar e tuto de perder.

— Perder? magari la testa, ma vendeta tremenda...

— Mi le conosso; come mai de tanto amiche che le iera, le xe diventade nemiche? - chiede una [illegible] che voleva vendetta.

— Come? La [illegible] a scoltar se xe cativeria. I pomidori iera a bon marcà, e mi ghe ne go comprado un vinti chili per far un vaso de conserva. Apena che la li ga visti, darme fato al muso longo per l'invidia, sì che mi, co ela la ga messo i peveroni in asedo, ghe go rizontà mezo vaso! Ben, basta; me meto a cusinar sti pomidori... «Che spuzza!» la scuminzia a dir... «che spuzza... come de canal...». Mi go capido... ah? no son miga sempia! «Spuzzarà la sua scafa - ghe digo - che xe sie mesi che no la la lava...», e zo, da una parola a l'altra, se ghe ne gavemo dite un quatro; po ela la ga smacà la sua porta, e mi la mia, e go finì. Cossa la vol veder! El giorno drio passo i pomidori e meto la conserva in t'un pignato a sugarse, fora, vizin la porta del cesso, andò' che tira aria... Tuto in un, patatin patatun, sento. «Cossa del diavolo i fa?». Vado fora, e no te la vedo che la sbati quela crodiga de capoto de su' mari vizin el vaso de la conserva, che tuta la polvere ghe andava dentro! Alora fia mia...

Il racconto a questo punto vien interroto dallo spalancarsi della porta del consesso. «Prontas e Timon» grida una voce.

Tutte le sei donne si precipitano a una volta per entrare nel consesso.

— Cossa, cossa - grida l'usciere. - Prima la Timon e la Prontas; i testimoni entrarà co i sarà ciamai.

— Mi devo andar dentro - grida, spingendosi avanti, una ragazza dalle forme esuberanti. - Semo mi e mia mama che gavemo fato l'acusa.

— Ben, avanti, alora...

La porta si richiude e le donne rimaste fuori vi si attaccano come tante mignatte per sentire ciò che succederà all'interno.

Il giudice grida: «Silenzio! silenzio!...». Ma ha un bel gridare.

Finalmente riesce a far parlare solo la denuziante: - «La me ga dito che me vigniva in casa la roba a sachi... dopo averme fato ciapar vintiquatro ore sta...

— Silenzio! non offenda... E' vero, lei, accusata, che si espresse così?

— Sì, ma dopo che la me gaveva dito ela a mi che iero negra de coscienza...

— Mi ghe go dito? come la pol dir?...

— Lei la xe stada la prima...

— Mi go i testimoni...

— Chi sono questi testimoni? - chiede il giudice.

— I mii i xe...

— Non domando a lei; lei è accusata...

— Xe zerta Batiseli... po' xe zerte...

— Non mi occorrono tanti, basta la Batiseli...

L'usciere apre l'uscio e quelle che sono di fuori a origliare, cadono quasi in mucchio nella sala. E' un baccano.

La Batiseli, piccola, tonda come un pesce luna, entra e si mostra esitante. Evidentemente non vuole inimicarsi nè l'una nè l'altra delle litiganti.

— Cosa ne sa lei? - le chiede il giudice, dopo averla ammonita a dire la verità...

— Ma, mi go inteso che le se diseva una per sorte...

— Intese lei dire le parole: «Ghe vien a casa la roba a sachi»?...

— Sì, ma dopo che ela...

— Basta, basta... - dice il giudice, e, rivolto al protocollista: - La teste dichiara ecc. ecc.

Poi, quando questi ha finito di scrivere, si alza e con la solita formula pronunzia sentenza di condanna a 20 corone di multa.

— Vinti corone! chissà andove che andarò a ciorle: vado dentro piutosto. Ma no la xe miga finida... Se vedaremo a casa...

— Semo pronte, quando che la vol...

E col rumore di una mareggiata si allontanano pel corridoio, contrastandosi.

— Ti Pipina - dice alla figlia la accusatrice - no sta 'ver paura; se la te vien, cavite i oricini, e pò' zo co' l'ombrelin...

— No sta 'ver paura no, mama...

Giudice era il segr. Gentilli; protocollista l'ascoltante Tomati.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un veliero senza bussola in mezzo all'Oceano.

Ieri mattina, proveniente da Santos, Rio Janeiro e scali, arrivò qui in 32 giorni di viaggio il piroscafo «Szeged», dell'«Adria», comandato dal cap. N. Bossich. Il «Szeged» è carico di 64.000 sacchi di caffè per la nostra piazza. Aveva pure 11 passeggeri, indigenti, rimpatriati dal console a.-u. di Rio Janeiro.

Il comandante del «Szeged», all'atto dell'ammissione a libera pratica, riferì al dirigente la Sanità marittima, cap. Alessandri, che il giorno 11 corr., navigando nella latitudine 27.15′ T. e longitudine 14.37′ P. aveva avvistato una goletta che alla vista del piroscafo si era messa alla cappa. Contemporaneamente scorse che su detto veliero sventolava la bandiera portoghese a mezz'asta, e vide pure che veniva messa in mare una imbarcazione montata da quattro uomini.

Il comandante del «Szeged» rallentò la corsa e si diresse verso il veliero. Poco dopo l'imbarcazione della goletta era sotto bordo del piroscafo e da quella un uomo salì a bordo, dicendo al comandante di essere il primo ufficiale della goletta portoghese «Antonio», inscritta al porto di Las Palmas. Aggiunse che erano partiti da River Ouro, con un carico di pesce salato per Las Palmas e che navigavano da 40 giorni.

Da circa 15 giorni navigavano senza direzione, giacchè si erano accorti che le due bussole che avevano a bordo s'erano guastate ed in conseguenza di ciò avevano perduto ogni precisa cognizione sulla loro rotta. Il capitano del piroscafo «Szeged» fece i rilievi necessari sulla posizione della goletta, e fornì pure al comandante notizie circa la posizione nautica, la corsa da tenere e tutte le altre possibili indicazioni per la continuazione del loro viaggio. Infine, dietro richiesta dello stesso ufficiale del veliero, fece fornire allo stesso una certa quantità di legna, carbone e fiammiferi. Dopo di ciò il «Szeged» riprese il viaggio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Hungaria» da Costantinopoli e scali, «Giselia» da Fiume; il pir. germ. «Moldenburg» da Amburgo e scali; il pir. inglese «Antacus» da North Shields; i pir. a.-u. «Jadro» da Spalato e scali; «Vis» da Curzola e scali con 58 pass., «Sipan» da Cattaro con 7 pass., «Giulia» da Nuova Orleans e Napoli con 10 pass., «Jadran» da Spalato, «Szeged» da Santos, scali e Malta con 11 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Stiria» per Odessa, «Urano» per Costantinopoli; il pir. ital. «Noli» per Rovigno; i pir. a.-u «Petka» per Spizza, «Fram» per Rovigno, «Venezia» per Fiume; il bark ellen. «Krina» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» da Trieste arrivò ieri mattina a Sinope; «Plitvice» partì il 23 da Fiume per Costantinopoli; «Jokay» arrivò il 24 a Genova; «Szent Istvan» il 24 a Oporto; «Tibor» partì il 23 da Patrasso per Rotterdam; «Napried» il 18 da Huelva per Swansea; «Sergi» proseguì il 18 da Orano per Methil; «Dan» il 19 da Orano per Rotterdam; «Stefania» il 23 da Bordeaux per Cardiff; «Balaton» il 21 da Cardiff per Venezia.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Trieste partì il 24 da Calcutta per Colombo; «Castore» partì il 24 da Alessandria per Trieste; «China» diretto a Kobe proseguì il 24 da Bombay per Colombo.

La crisi alla Dieta di Gorizia

Gorizia 25. Vivissima è l'attesa per la seduta dietale indetta per lunedì. Gli auspici, dopo gli incidenti dell'ultima seduta, sono tali da non consentire la fiducia che un consesso così poco omogeneo possa lavorare durevolmente e con serenità. La scoperta dell'accordo tra cristiano-sociali italiani e sloveni liberali, due gruppi che dovevano essere per tutte le ragioni agli antipodi fra di loro, ha portato al colmo l'esasperazione del gruppo liberale italiano. La situazione in Dieta che in tutti i casi si prevedeva irta di difficoltà, è ora gravissima. La tensione prodotta dalle innaturali pretese dei due strani alleati a danno degli italiani liberali, mette le cose in una condizione intollerabile. E nessuno può pensare alla seduta annunziata per lunedì 28 corr., alle 10 ant., senza prevedere il ripetersi di quanto è avvenuto nella giornata di mercoledì.

★

L'ultima dei clericali italiani è una protesta da essi mandata ala presidenza della Dieta, al presidente dei ministri, barone de Beck, al ministro dell'interno, barone Bienerth, ed al luogotenente di Trieste, principe Hohenlohe. La protesta dice:

«Nella seduta dietale il Capitano provinciale commise le seguenti irregolarità: Non volle accettare una nostra interpellanza che chiedeva schiarimenti sulla trascuranza della Giunta circa la mancata partecipazione della popolazione del Friuli al corteo giubilare di Vienna. Nel respingere quell'interpellanza si è espresso con termini offensivi contro gli interpellanti senza dare ad essi la possibilità di difendersi. Ha disposto, contrariamente al regolamento dietale, che una proposta d'urgenza per la nomina immediata della Giunta venga discussa appena dopo esaurito l'ordine del giorno, mentre doveva essere messa in discussione subito. In questo modo la proposta non venne neppur pertrattata. Infine quando alcuni deputati si allontanarono dall'aula senza che perciò mancasse il numero legale, il Capitano provinciale dichiarò di dover allontanarsi anche lui per solidarietà col suo club e chiuse la seduta, mentre è suo dovere di dirigerla ad ogni costo e non secondo i dettati di un partito. Per tutte queste ragioni si domanda all'imp. Governo che provveda urgentemente per la direzione regolare delle sedute dietali».

Un frammento di statua di Traiano scoperta a Pola

Notiziario polese

Pola 25. Un'importante scoperta archeologica fu fatta oggi verso il meriggio agli scavi che vengono eseguiti al Foro per il palazzo della civica Cassa di risparmio. Gli sterratori misero a nudo una esedra, lastricata in marmo finissimo, sulla quale posava il torso di un imperatore romano, della grandezza del doppio del naturale. Inginocchiato ai piedi dell'imperatore, con le mani legate dietro la schiena si vede la figura di un barbaro vestito dei soli calzoni. Giudicando anche dalla «torques», i competenti ritengono trattarsi di uno schiavo dacico. La colossale figura dell'imperatore sorge alla sinistra dello schiavo e poggia sul piede destro. Si ritiene per certo che il prezioso frammento venuto oggi alla luce apparteneva alle varie statue che a suo tempo ornavano il Foro ed erano accolte in appo-

Per sostenere il fisico delle madri che allattano i loro bambini, non vi è coadiuvante più idoneo della

EMULSIONE SCOTT

Con essa si aumenta la produzione e si arricchisce la composizione del latte, evitando così sofferenze alla madre e facendo prosperare il bambino. Con piccole dosi di Emulsione SCOTT, prese ai pasti, ogni madre può allattare la sua creatura, godendo entrambi della più florida salute. La Emulsione SCOTT non produce in nessuna stagione il minor disturbo

digestivo

La marca di fabbrica della Emulsione SCOTT, „Pescatore", garantisce il rimedio e quindi i suoi effetti.

PREZZO: [illegible] in tutte le farmacie.

Marca di Fabbrica

L'ERNIA

viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

CERCASI

Motore 5-6 HP.

usato, in perfetto stato, Offerte sub „**Industria**" al „Piccolo"

AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA

agli esami del

Volontariato militare e di maturità

diretta dal

Prof. Francesco Postet

Trieste, Via Vincenzo Bellini N. 13

Si preparano anche giovani all'esame di ammissione ad una delle classi superiori della scuola reale. Lingue d'istruzione: **italiana e tedesca.**
Le iscrizioni **a tutti i corsi** si assumono nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 6.

Le lezioni principiano il 1. Ottobre.

Anche i recenti esami confermarono il buon nome che si è acquistata questa scuola. Ad alunni poveri si concedono riduzioni di tasse.

Sciroppi di Framboise, Tamarindo, Menta Arancio, Grenadina

I migliori per la loro preparazione igienica e sapore squisito

DI LIBERTI & TRUSIANI — Via Ghega 11

Ditta premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione di culinaria, Vienna 1908.

Specialità insuperabile: Crema Moscato

CREMA MARSALA DEPAUL

Delizia e ristora i sani.
Rinvigorisce i deboli, ammalati e convalescenti.
Innumerevoli attestazioni mediche.

Guardarsi da equivoche imitazioni, badando che etichetta, tappo e capsula portino il nome della premiata ditta:
ATTILIO DEPAUL - TRIESTE

5 chilogrammi di prugne imperiali della Bosnia per Cor. 4.—,
5 chilogrammi finissimo «lequar» di prugne per Cor. 5.—,
5 chilogrammi Noci di prima qualità per Corone 3.—
spedisce verso rivalsa, franco qualsiasi stazione postale, la Casa in esportazioni
MISKO P. JOVANOVIC, Dol. Tuzla (Bosnia)

NUOVO PROGRAMMA ogni Mercoledì e Sabato

SALONE EDISON

Angolo via Giosuè Carducci via Caserma (Palazzo Vianello)

Rappresentazioni continue del Cinematografo „Ideal"

Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto.
Ogni 3 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità riprodotte dal vero.

Programma nuovissimo (da Sabato 26 a Martedì 29 Settembre)

1. **Fritz col ciuffo.** Fantasia (colorato).
2. **IL DENUNZIATORE.** Emozionanti scene della vita reale divise in 36 quadri.
4. **Moglietttina energica.** Esilarantissimo.

NUOVO PROGRAMMA ogni Mercoledì e Sabato

Articoli Igienici
Corso 4
Entrata anche dal portone

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Più di 600 signorine con dote
desiderano maritarsi prontamente.
Seri riflettenti, anche senza capitali, (professione, religione indifferenti) vogliano rivolgersi ad **L. Schlesinger, Berlino 18.**

Questo avviso

è interessante per tutte le persone colte! Se date importanza **all'igiene** del vostro corpo, **dovete** sapere che è indispensabile tenere in casa vostra un disinfettante efficace. Malattie, lesioni, scottature, succedono spesso; per disinfettare il letto d'un ammalato, per fasciature antisettiche in casi di ferite, per disinfettare un'infiammazione, per irrigazioni e per impedire il contagio, per l'uso continuo in qualsiasi specie di disinfezione, o per allontanare un odore, si presta egregiamente il

Il migliore preservativo contro il colera

LYSOFORM

un mezzo esaminato molte volte **scientificamente** e conosciuto in tutto il mondo come il **migliore** disinfettante dell'epoca presente. È di immediata e sicura efficacia; può venire usato da chiunque senza alcun pericolo, ha un odore aromatico, **piacevole,** non irrita la pelle (come gli altri disinfettanti) ed infine **è molto conveniente nel prezzo,** perciò esso viene raccomandato dalla maggior parte dei medici ed usato volentieri in tutte le famiglie. Vendesi in bottiglie **originali** (vetro verde) con l'istruzione sul modo di usarlo, al prezzo di **80 centesimi** la bottiglia da **100 grammi,** in tutte le farmacie e drogherie dell'Austria.

Non si dimentichi che il Lysoform allontana prontamente e con tutta positività odori cattivi e il sudore!

Un opuscolo istruttivo, compilato dai medici più insigni sull'„**Igiene e la disinfezione**" spedisce a richiesta gratis e franco

C. A. Hubmann, chimico, Vienna, XX., Petraschgasse 4
referente scientifico della fabbrica di Lysoform

Fate un prova!
Ponete attenzione al nome
LYSOFORM
e all'imballaggio originale.

Ai signori medici spediamo campioni ed opuscoli gratis e franco in qualunque momento.

IMPOTENZA

varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale femminile e sterilità
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo "ATA" I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell'"ATA". - Un flacon C. 7.50
Deposito per l'Austria-Ungheria: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) - piazza Cavana 1 - TRIESTE. - Gratis schiarimenti e memorie con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

NON PIÙ CANIZIE! „PUREZA"

permesso dalla legge, garantito innocuo, rappresenta una sensazionale invenzione nel campo delle tinture per i capelli. «Pureza» è un rimedio da molti anni raccomandato e quindi conosciuto per la sua efficacia nel ridonare ai capelli od alla barba incanutita il colore naturale; colorisce stupendamente anche in bruno, nero e biondo senza insudiciare, nè lavandosi, la tinta sbiadisce. Lettere di elogio pervenute da tutti i paesi, si possono ispezionare. — Fonte d'acquisto presso
GUSTAV BEHREND, Vienna, I., Kärtnerstrasse N 44/10
Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, per posta 40 cent. in più verso rivalsa. Deposito a Trieste presso Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Straordinaria Lotteria di Stato

Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica

STRAORDINARIA LOTTERIA DEL GIUBILEO

a scopi di beneficenza per l'I. r. Riserva Territoriale e la Gendarmeria.

Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,984 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 513,760.**

Vincita principale **200,000 Corone** in contanti

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 22 OTTOBRE 1908

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

site nicchie. La scultura è giudicata opera della fine del primo secolo o del principio del secondo secolo. E' certo trattarsi di Traiano, dell'epoca, cioè, che il Kandler chiama aurea per Pola, che raggiunse allora la massima floridezza.

Sul luogo, appena saputasi la notizia della scoperta accorse moltissimo pubblico. Il marmo verso le 2 del pomeriggio fu caricato con ogni cautela su un carro a due cavalli che lo trasportò al Museo civico. Il gruppo in marmo finissimo bianco sarà fotografato per lo studio ulteriore. Quello che finora si può dire si è che Traiano nel 101 dopo Cristo fece la guerra ai Daci, i quali si sottomisero nel 102. Allontanatosi Traiano da quei paesi e ritornato a Roma, le discordie si rinnovarono fino a che i Daci nel 104 nuovamente si ribellarono. Sottomessi di nuovo, un loro re fu trasportato a Pola dove morì a Scoglio Olivi.

* Stanotte con l'ultimo treno giunse a Pola Matteo Zaraz, di 60 anni, da Arezzo in quel di Pisino, che fu trasportato all'Ospedale provinciale dove, causa le gravi condizioni in cui versa, non fu in grado finora di articolar parola. Soltanto si seppe da coloro che lo accompagnarono che il Zaraz era caduto dal treno e che era stato trovato nei pressi di Pisino.

* Oggi fu accolto all'Ospedale provinciale Giuseppe Vesselizza, di 38 anni, da Ripenda di Albona, minatore alla miniera di Vines. Aveva riportato due gravi ferite di coltello, l'una alla testa e l'altra al braccio sinistro per opera di certo Giammaria Bassovich da Ripenda, il quale si era adirato col Vesselizza perchè questi lo richiese all'osteria del pagamento di un vecchio credito. Il Vesselizza versa in istato grave. Il Bassovich fu arrestato dalla gendarmeria.

* Stamane mentre accudiva ai lavori di stalla nel cortile Giadresco, il cocchiere Giuseppe Grassi da Roma s'ebbe un terribile calcio, dal proprio cavallo, al ventre. Il Grassi dovette essere trasportato con la propria vettura all'Ospedale provinciale.

Uno sciopero all'Istituto magistrale di Gorizia

Capodistria, 25. Stamane gli studenti del I e del II corso dell'Istituto magistrale si recarono alla ripresa delle lezioni. Ma visto che la promessa fatta l'anno scorso di trattare tutte le materie in italiano e di dare testi italiani non era stata mantenuta e che si continuava invece a far le lezioni e a dare testi tedeschi, abbandonarono l'istituto. Ritornarono poi per assistere a quelle lezioni che sono fatte in italiano, ma il direttore li invitò a ritornare a casa sino a nuovo ordine, giacchè la Luogotenenza aveva ingiunto la chiusura dei due corsi. Sembra che perciò domani sciopereranno anche gli allievi del III e del IV corso.

L'attività della Giunta comunale di Rovigno

Ricorsi elettorali - L'imposta casatico-classi - Borse di studio in concorso - Mercato dell'uva

Rovigno, 25. La Giunta comunale amministrativa ha preso nell'ultima sua seduta i seguenti deliberati:

Si accorda la totale franchigia delle addizionali comunali all'imposta casatico-pigioni, per otto anni, decorribili dal 1. gennaio 1909, a coloro che fino al giorno d'oggi hanno costruito o stanno costruendo case nuove, per le quali non hanno ancora chiesto il permesso di abitabilità, e a coloro che avranno costruito case nuove od ottenuto il relativo permesso di abitabilità entro il 31 dicembre 1911.

Si delibera di non acquistare per ora l'apparato messo in vista per la vuotatura delle fogne e d'incaricare l'edile civico di rilevare il loro numero e il numero di quelle che possono venir vuotate con l'apparato proposto, e ciò specialmente per stabilire il vantaggio pecuniario che con tale sistema di vuotatura potrebbe derivare al Comune.

Si accorda a due lavoranti sarti un sussidio di cor. 30 cadauno per render loro possibile la frequentazione dei corsi di taglio a Pola.

Si accorda al comitato pro Ginnasio italiano a Pola un sussidio di cor. 100.

Vengono nominati a membri della commissione per il mercato dell'uva i signori Giovanni Tromba, Andrea Rocco, Gregorio Devescovi, Andrea Longo e Matteo Paris.

Si decide di non permettere la vendita del vino nuovo fino al 1. novembre a. c., e ciò per facilitare almeno in parte la vendita del vino vecchio.

Infine si delibera di attivare durante il mercato dell'uva di quest'anno una tassa di mercato di cor. 8 per ogni carro d'uva, con ciò che dal pagamento di tale tassa vadano esenti i proprietari domiciliati in questo Comune, anche se possessori di vigneti posti in altro Comune.

* Contro le liste elettorali per le imminenti elezioni dietali presentarono ricorsi tanto il partito liberale che il partito clericale. Quest'ultimo, fra altro, ne presentò circa 90 contro le liste del collegio di città, per la maggior parte allegando i libretti di pagamento delle imposte, a dimostrazione che i tributi erariali pagati dai singoli ricorrenti superano le 20 cor. volute dalla legge per il godimento del diritto di voto. Va notato che la massima parte di tali libretti riguarda il pagamento d'imposte erariali pagate nell'istessa misura dell'attuale già prima dell'epoca della compilazione e rettifica delle liste per le ultime elezioni comunali e che per precisa disposizione del nuovo Regolamento elettorale per la formazione delle liste per i collegi di città si devono prender a base le liste rettificate delle ultime elezioni comunali, tenuto calcolo soltanto dei cambiamenti subentrati nel frattempo.

* La Direzione di finanza, accogliendo integralmente la domanda avanzata il 22 aprile 1907 a mezzo dell'on. avv. Matteo Bartoli da 315 proprietari di realità edilizie, constatato che meno della metà dei locali abitati danno un reddito pigionale, ha trovato di assoggettare dal 1. gennaio 1909 la città nostra all'imposta casatico-classi, di parecchio meno gravosa dell'imposta generale sulle pigioni.

* Viene riaperto il concorso pel conferimento di una borsa di studio di cor. 200 per l'anno solare 1908, pagabile entro l'anno corr. dalla Cassa di questa Camera di commercio e d'industria, ad uno studente istriano inscritto presso una scuola nautica o frequentante il corso speciale, attivato presso l'Accademia di commercio e nautica in Trieste, per quelli che aspirano alla qualifica di tenente o capitano mercantile.

Del pari viene riaperto il concorso per il conferimento dei frutti di un semestre della fondazione giubilare di questa Camera di commercio, ammontanti a cor. 327.86. Detto importo, in base al relativo atto di fondazione, deve esser erogato allo scopo di favorire le piccole industrie, e specialmente per sussidiare artieri istriani che frequentino con buoni risultati una Scuola industriale della Cisleitania.

Coloro che intendessero concorrervi dovranno far pervenire al più tardi entro il 10 ottobre p. v. analoga istanza alla Camera di commercio e d'industria dell'Istria in Rovigno, corredandola d'un certificato sulle condizioni economiche della relativa famiglia, degli ultimi attestati degli studi percorsi e di un certificato della Direzione della rispettiva scuola, dal quale risulti l'avvenuta iscrizione dei petenti per il nuovo anno scolastico 1908-1909 e la frequentazione dei medesimi nel nuovo corso.

* Ieri il prezzo medio ufficiale dell'uva era questo: per il terrano di cor. 12 al quintale, per il moscato di cor. 14.06 e per l'uva mista di cor. 12.50. Oggi il prezzo per il terrano si aggirava sulle cor. 10 al quintale, mentre quello per il moscato si mantenne stazionario sulle cor. 14.

* Il numero odierno dell'«Idea Italiana» venne sequestrato d'ordine della Procura di Stato, per una lettera aperta al dott. Carlo Chersich, procuratore superiore di Stato, riferentesi all'istruttoria dei processi per i fatti del 20 agosto.

SCIARADA.

Bella dall'occhio nero,
E dal viso di rosa,
O beffarda e vezzosa,
Deh; come io son *intero*
Quando, mentr'io cercavo
Primiero ai versi miei,
Volta a un altro ti sei
Con riso lusinghier!
Perchè sei così perfida
Cercando io ancor *primier*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SUGO. SUGGELLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 644.75, Staatsbahn 696.50, Alpine 671.75, Lotti turchi 185.—. - La Borsa di Berlino chiude oscill.te Credit 202.78 (202.40), Disconto 179.10 (178.10).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.22 (96.12), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 96.67 (96.62), Banche Ottomane 722.— (721.—) Rio Tinto 1736 (1725), Lotti turchi 176.25 (174.50).

VIENNA 25 (Dopo Borsa). Credit 644.50, Credit Ungh. 747, Bankverein 518.75, Länderbank 441.50, Staatsbahn 696.50, Lombarde 122.25, Alpine 671.50, Rima 563.25, Carpazi 598, Schodnica 486, Lotti Turchi 185.50, Russo 1906 96.55, Skoda 292.

PARIGI 25 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.21, Russo 5% 100.47, Spagnuolo 4% 96.67, Turco 4% 93.22, Portoghese 3% 62.42, Rio Tinto 1736, Cape Copper 205, Tharsis 149, De Beers 334.50, Rand Mines 184, East Rand 113, Goldfields 122.50, Hartmann 646, Balia 454, Platine 379, Toula 279, Sosnovice 1707, Maltzoff 892.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.30 a 240.—, Francia 95.35 a 95.46, Italia 95.15 a 95.50, Banconote italiane 95.15 a 95.50, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 96.25 a 97.55, Rendita austriaca in corone 96.25 a 96.55, Rendita ungherese in Corone da 92.60 a 92.90, Credit 644.— a 646.—, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 695.50 a 696.50, Lombarde 122.— a 124.—, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 96.22, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.67, Azioni Banca ottomana 722.—

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. 747.—, Lombarde 123.—, Rendita Turca unif. 93.22, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 99.85, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank 477.—, Lotti turchi 176.25, Banca di Parigi 1530, Meridionali ital. 666.—, Azioni Rio Tinto 1735.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 85⅞, Lombardi 4½, Argento 23 15/16, Rendita Spagnola 95.—, italiana 103¼, Cambio su Vienna 2422, Sconto di piazza 17/16.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.50, Ferrate dello Stato 149.20, Lombarde 23.10.

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.—, per dicem. 29.25, per marzo 29.25, per maggio 29.25.

Havre 25. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 39.50.

Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 25. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari con segna, Importazione 3000. Merce americana a con segna da qualunque porto L. M. C. Settem. 497/100, Settembre-Ottobre 479/100, Ottobre-Novembre 472/100, Novembre-Dicembre 469/100, Dicembre-Gennaio 467/100, Gennaio-Febbraio 466/100, Febbraio-Marzo 467/100, marzo-aprile 468/100, Aprile-Maggio 469/100, Maggio-Giugno 470/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno (Straits) Apert.: 133½. Chiusa 134¾. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 60⅜, per 3 mesi 61¼.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 75.—, per ottobre 75.50, novembre-dicembre 74.50, gennaio-aprile 71.75. teso

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 18.—, per ottobre 17.75, per novembre-febbraio 18.15, per gennaio-aprile 18.40. calmo

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.40, per, ottobre 23.50, per novembre-febbraio 23.90, per gennaio-aprile 24.20. calmo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.75, per ottobre 30.95, novembre febbraio 31.45, gennaio-aprile 31.70. calmo

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 34.—, per ottobre 34.—, gennaio-aprile 35.50, maggio-agosto 37.60. staz.o

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio da 88° uso nuovo 26.50-26.75, calmo, bianco per mese corr. 31.25, per ottobre 28⅜, ottobre-gennaio 28⅜, per gennaio-aprile 28⅞, Raffinato 60.— a 60.50. fermo

MAGDEBURGO 25 (Relazione Otto Licht). Tempo sereno, asciutto. I campi sono in parte molto duri, perciò l'estrazione delle barbabietole riesce difficile. Lo stato delle barbabietole è per lo più buono. La Russia teme però una diminuzione della produzione di oltre 300,000 tonnellate. Peso delle barbabietole 477 contro 457 grammi. Contenuto zuccherino 16,24 contro 15,40. Tradotto in cifre lo stato attuale corrisponderebbe ad una produzione per la Germania, Austria-Ungheria e Francia di 4,316,000 tonnellate. Resa di contenuto zuccherino 13,86 contro 12,68. Resa dei campi 150 contro 130 centinaia per ettaro. Stocks mondiale 1,319,000 contro 1,407,000 tonnellate.

Amburgo 25. (Chiusa) l'or settembre 19.60, per per ottobre 19.35, per novembre 19.30, per dicembre 19.40, per gennaio 19.60, per febbraio 19.70 fermo

Londra 25. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9⅝. staz.o

Nav gli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 settem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Arpad	25	Caricazione
1 *a*	Palacky	28	Scaricazione
1 *b*	Andrassy	25	Caricazione
3	Szeged	3	Scaricazione
6	Cleopatra	1	Caricazione
9	Persia	28	Scaricazione
12 *a*	Achille	26	Caricazione
12 *b*	Montebello	28	»
13 *a*	Alice	26	Scaricazione
13 *b*			
14	Oceania	28	Caricazione
17	Giulia	29	Scaricazione
21	Mecklenburg	28	»
22	Sipan	25	Caricazione
23			
24	Sardinia	26	Scaricazione
25	Tebe	29	»
Molo I			
» II	Maria	26	Caricazione
Molo IV	Noli	25	Scaricazione
» IV	Antalus	2	»
» 0	Adriatico	26	»
	Campania	30	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Antico e bene introdotto
NEGOZIO VINI IN BOTTIGLIA
a Graz
in causa dell'età avanzata del proprietario,
vendesi prontamente
per il solo prezzo dell'arredamento del negozio e della cantina.
Offerte sub „Flaschenweingeschäft" inviare a JOS. A. KIENREICH, Ufficio Annunzi, GRAZ, Sackstrasse 4 e 6.

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro**, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6, Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo e giuoco di birilli.**

Come si chiama il grasso più igienico? **Burro vegetale Ceres**
Esso è molto facilmente digeribile, privo di qualsiasi sostanza eterogenea e di eccedenza di acido sebaceo, viene sopportato perciò anche dagli stomachi più deboli. Un ottimo mezzo nutritivo, specialmente per ammalati di stomaco, convalescenti e bambini.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1 Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

SARG, Vienna
60 centesimi **KALODONT** 60 centesimi
La migliore pasta dentifricia

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: **BERSELL** Milano. - Trieste Farmacia Godina, via Farnet

Avete sete?
BEVETE TUTTI:
FRAMBOISE
MENTONE
FRAGOLA
ARANCIATA
TAMARINDO
ORZATA
VANIGLIA
GRENADINA
LIMONATA
ANESONE
Ongaro
In bottiglie da Cor. 1.— a 1.80.
Spedizioni rivalsate di **lordo chilog. 5** di una delle bibite a piacere, **Cor. 5.40 franco di nolo.**

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

Focacce e Biscotti **Koestlin**

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno*. "Tot" Company Milano, e in tutte le farmacie.

Marca speciale della ditta
ABOVE ALL
TRADE MARK REG.
THE **Barry Shoe**
PREZZI MODICISSIMI E FISSI

PREMIATI GRANDI
Magazzini Calzature
Corso 14
V. E. & A. de ROSSI.
Specialità
delle migliori marche Americane e Francesi.
SCARPE VERE INGLESI PER SPORT

CINEOGRAFO
AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 15
Da Sabato 26 a tutto Martedì 29 Settembre PROGRAMMA DI ASSOLUTA NOVITÀ
1. **Salamelik del Sultano dopo la Costituzione.** — 2. **Inaugurazione del Ponte Piacenza alla presenza di S. M. il Re d'Italia,** dal vero. — 3. **Prometeo!** Magnifico dramma mitologico. — 4. **Strategia d'amore,** comicissimo.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera **„PRESERVA TE STESSO"** del **Dott. Retau,** ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai

AUTOMOBILE marca PIPE di 50 HP.
marca della Corte Belga, motore modello 1908, splendida „limousine", eventualmente „double phaeton", di funzionamento irreprensibile, **vendesi prontamente a prezzo molto conveniente** causa partenza oltremare,
Offerte sub **„Seltene Gelegenheit 1493"** inviare a Rudolf Mosse, Vienna I. Seilerstätte 2

Pareri di illustri medici sull'**Alimento Mellin**
TRADE MARK
Voi desiderate conoscere la mia opinione sui risultati del vostro Alimento Mellin sui bambini malaticci, eccola: Esso è sopratutto utile come alimento sui bambini atreptici, colpiti da diarrea, ai quali l'uso del latte non faceva che aggravare le loro pessime condizioni.
Dott. HENRIETTE
Professore di Clinica (Malattie dei bambini)
Bruxelles
Rappresentanza Generale: GIUSEPPE FANO fu Dr. GUSTAVO.

Bagni Popolari
Via Manzoni N. 10
Bagni a vapore
CON MASSAGGIO
CENTESIMI **60** CENTESIMI

Nuovo Negozio di Orologeria Svizzera
GIUSEPPE OPPENHEIM
OROLOGIAIO-CRONOMETRISTA
CORSO N. 5 (accanto la Libreria Wram)
Ricca scelta in Orologi di precisione d'oro, argento e metallo. — Riparazioni. — Assortimento Catene, Anelli, Orecchini ecc.
PREZZI MITI *PREZZI MITI*

TUTTI POSSONO APPLICARE LE RETINE DI SETA MARCA „TRIESTE"
MIGLIOR LUCE! MASSIMA DURATA
ESCLUSIVA VENDITA A CENTESIMI 50
PRESSO
ERNESTO ROCCO
VIA S. NICOLÒ 11
TELEFONO 1828.

GRAMMOFONO
Potete sentire Caruso, e tutti i più grandi artisti dell'epoca, pagando a rate mensili, altrettanto bene che pagando a pronti. — Il vostro Grammofono vi seguirà a casa e lo pagherete mensilmente senza quasi accorgervene.
In tal modo resta conciliata la passione per l'arte, coi mezzi più limitati.

Stabilimento Grafico
TRIESTINO
TRADE MARK *Piazza Borsa 13*
Telefono 742.

Chiedere nei negozi di generi affini — **CAMPIONI GRATIS**

Rappresentante e Depositario:
FEDERICO VANINO, Trieste, Via del Molino a vapore 3

Sensazione desta nei circoli medici e nel grande pubblico
l'invenzione del
LOVACRIN

acqua americana per i capelli protetta dalla legge. Premiata a Vienna ed a Bruxelles nel 1906 con la medaglia d'oro, la croce d'onore ed il diploma d'onore.
LOVACRIN è l'unica acqua per i capelli raccomandata da oltre 2000 medici e dagli stessi giornali di medicina. L'efficacia del LOVACRIN suoi bulbi capellari è tale, che entro 8 giorni, in tutti quei casi in cui c'è la possibilità, crescono i capelli e la barba. Dopo l'uso di una sola volta, scompaiono la forfora, le escarie e la caduta dei capelli. Ci sono documenti che comprovano come più di centomila persone calve o senza barba, con l'uso del LOVACRIN, acquistarono una splendida capigliatura ed una bella barba. LOVACRIN ha il pregio di far crescere i capelli lunghi e morbidi. Ai capelli brizzolati il LOVACRIN ridà un po' alla volta il loro colore naturale. Prezzo di una bottiglia grande di LOVACRIN, sufficiente per parecchi mesi, Cor. 5.—, 3 bottiglie Cor. 12.—, 6 bottiglie Cor. 20.—. Per avere una carnagione bianca, delicata, fine, sia alla faccia che alle mani od in tutto il corpo, immune di qualsiasi impurità, come bitorzoli, foruncoli, lentiggini ecc., si adoperi i seguenti preparati di Lovacrin, assolutamente innocui e finora insuperabili: SAPONE LOVACRIN a Cor. 1.— il pezzo, 3 pezzi Cor. 2.50; CREMA LOVACRIN in vasetti da Cor. 3.— e Cor. 5.—; ACQUA DA TOILETTE LOVACRIN in bottiglie da Cor. 3.— e Cor. 5.—; POLVERE LOVACRIN (bianca, rosa, crema) in scatole da Cor. 3.— e Cor. 5.— ecc. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo
M. FEITH Nachf. Vienna, VI., Mariahilferstrasse 45.
Vendesi inoltre in molte drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria-Ungheria.

BACULA
Soffitti e pareti incombustibili e non soggetti a screpolature.
ÖSTERREICHISCHE BACULA-WERKE
JUDENBURG - STEIERMARK

I funerali del

Dott. EUGENIO VIDEUCICH

seguiranno Sabato 26 corr. alle ore 4 pom., movendo il convoglio funebre dalla stazione della ferrovia Meridionale.

TRIESTE, 25 Settembre 1908.

La famiglia

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 48.

†

ANNA KLUN

d'anni 14

dopo lunga e penosa malattia spirò ieri mattina.

L'addolorato padre ENRICO, la matrigna GIUSEPPINA, unitamente alla famiglia DEVEGLIA ed agli altri congiunti, partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 27 corr., alle ore 4 pom., dalla casa N. 21, di via Donota.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Madre

Augusto, Maria, Luigi Cella.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica anche tedesca, con buone referenze, che sappia cucinare per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1475

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1215

CERCASI bravo carraio per carri e carrozze. Via Petronio 599. 878

CERCASI persona seria con ottime referenze avente rapporti con alta società per concludere affari Borsa Vienna per conto prima ditta viennese. Presentarsi personalmente 2-3 o 6-9 Hotel Balkan stanza 5. 11060

CERCANSI garzone con paga, sartoria teatrale, piazza Verdi. 11005

CERCASI giovane domestica tedesca per piccola famiglia primi ottobre. Via A. Volta 2, porta 15. 10735

CERCASI prestaservizi buoni attestati corone 33 compreso caffè. Indirizzo al Piccolo. 12637

CERCANSI cuoca cragnolina per Fiume, ragazzo praticante scrittoio sappia tedesco, 20 domestiche, cuoche e cameriere. Agenzia via Nuova 47. 11162

CERCASI ragazza seria brava per cucinare e per tutti i lavori, piccolissima famiglia. Paga 24-26 corone. Acquedotto 42. 11158

CERCASI ragazzo, paga cor. 4. Via Monte 9, lavoratorio cartonaggi. 11160

CERCASI facchino pratico per negozio commestibili con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1610

CERCASI ragazza per lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 1612

CERCASI ragazzetta 13-15 anni portare bambina. Chiozza 3, II piano. 11096

CERCANSI brave mezze lavoranti sarte donna. Via Stella 2, IV, sinistra. 1536

CERCASI ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 1540

CERCASI piazzista scopo smerciare articolo di novità. Indirizzo al Piccolo. 1521

CERCASI servetta friulana. Via Antonio Caccia 11, secondo. 1523

CERCASI serva giovane. Piazza Cornelia Romana 3, I piano; destra. 1539

CERCANSI brava lavorante e garzona sarta uomo. Poste 10, primo. 1502

CERCASI ragazzo apprendista falegname. Via Pietà 23. 1517

CERCASI lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 1576

CERCASI lavorante falegname. Via Alighieri 18, lavoratorio mobili. 1324

CERCASI prontamente prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 1577

CERCASI prontamente donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 1590

CERCASI brava ragazza per stanze ogni mattina. San Nicolò 8, III. 1589

CERCANSI lavorante e mezzo e apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1588

CERCASI brava ragazza per servire, tedesca o slava. Via S. Lazzaro 7, III p. 11139

CERCASI prestaservizi tutto il giorno o serva. Caserma 8, I. 11143

CERCASI brava serva con buoni attestati. Acquedotto 18, III, destra. 11138

CERCASI domestica slovena, brava, prontamente, Roiano 15. campagna Gius. Pertot. 11136

CERCASI prestaservizi. Via Fontana N. 3, mezzanino destra. 11118

CERCANSI cuoca e cameriera con buoni attestati, sappiano tedesco. Vicolo delle Ville 2 (Massimiliana). 1562

CERCASI domestica che sappia cucinare e stirare di liscio, età 20-40 anni, salario 24 corone. Indirizzo: Neppi, via Coroneo 3, secondo piano. 1564

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Via Giulia 24, I. 11145

CERCASI signorina conoscenza italiano-tedesco, possibilmente con pratica commerciale. Offerte sub «B. S.» al Piccolo. 1252

CERCASI una ragazza baulaia, pratica del lavoro. Via Pozzacchera 6. 989

CERCASI giovane ragazza per lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 1622

CERCASI ragazzo con paga, negozio manifatture Burgstaller, via Campanile 14. 11176

IMPORTANTE casa di commercio cerca giovanetto con bella calligrafia come praticante di scrittoio per conteggi e fatture, onorario da stabilire. — Offerte sub «Conteggio» all'amministrazione del Piccolo. 11183

ABILI lavoranti fabbri trovano pronta occupazione presso Schromek. Belvedere nove. 11089

PRATICANTE di buona famiglia che conosca italiano e possibilmente slavo, trova impiego con stipendio presso ditta in vetrami. Offerte «Praticante 100» Piccolo. 11115

CERCO garzone macellaio. Comici, via Stadion 27. 11164

DISEGNATORE cercasi prontamente per alcuni giorni. Indirizzo al Piccolo. 1581

PRATICANTE di buona famiglia che conosca la lingua italiana, slovena, oppure croata con bella calligrafia trova impiego con piccolo stipendio da ditta in coloniali. Indirizzo al Piccolo. 1454

CERCO per Alessandria cuoca con buoni attestati. Agenzia via Caserma 16. 1476

CERCO una cuoca, circa 40 anni, pel Cairo d'Egitto. Via Fabbri 8, II piano (Sabongy). 11088

PRATICANTE, giovane di buona famiglia cercasi per deposito manifatture, darebbesi piccola paga. Indirizzo Piccolo. 1586

PRIMARIA ditta cerca provetti montatori elettricisti. Offerte al Piccolo sub «Provetti». 1580

DISEGNATORE caricaturista cercasi sollecitamente. Offerte al Piccolo «Pupazzetto». 11127

DOMESTICA tedesca cercasi per cucina, stanze. Via Cavana 7, II, sinistra. 1575

COCCHIERE cercasi inutile presentarsi senza attestati lungo servizio. Barcola 199. 11132

SIGNORA o signorina seria e colta che suoni il pianoforte è cercata quale istitutrice, dama di compagnia. Offerte «45» Piccolo. 11083

UOMO adatto per portiere, conoscenza tedesco per piccolo albergo, soltanto ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 1511

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1598

CUOCA pulitissima e diligente, che cucini bene e parli tedesco, cercasi. Rivolgersi via Bellosguardo 16. 1528

SIGNORINA dattilografa, conoscenza italiano, tedesco, offresi. Offerte Piccolo «Assidua 25». 11169

PENSIONATO 32.ne offresi posto fiducia, magazziniere, sotto magazziniere, cursore, fattorino, riscuotitore ecc. Indirizzo al Piccolo. 10837

OFFRESI balia friulana sana, molto latte, seconda creatura. Indirizzo Piccolo. 1601

DISTINTISSIMA signora offresi condurre passeggio ragazzette, istruzione conversazione tedesca, miti pretese. Gentili offerte sub «Vedova» Piccolo. 11148

GIOVANE dispone alcune ore al giorno offresi come meccanico, elettrotecnico, scritturazioni, disegni ecc. Scrivere «Convenienza» al Piccolo. 11157

SIGNORINA cognizioni commerciali, dattilografa, conosce tre lingue, cerca migliorare posizione in buona ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 1543

OFFRESI ragazza diciassettenne per portare conti. Via Madonna del mare 18, terzo. 11082

SIGNORINA distintissima, capace dattilografa, macchina Remington, stenografa tedesco Gabelsberger, parla italiano, tedesco, croato, offresi prontamente con buoni attestati. Offerte «Remington» Piccolo. 11092

CUOCO napoletano, giovane 28 anni, che conosce cucina napoletana e francese, con buoni attestati occuperebbe posto in buonissima famiglia oppure pensione. Via Molino a vento N. 39, II piano, p. 6. 11099

GIOVANE ingegnere (ramo civile ed edile) cerca occupazione secondaria al dopopranzo in primaria impresa costruzioni. Modestissime pretese. Indirizzare offerte al Piccolo sub «Ingegnere civile». 11081

PENSIONATO 32.ne offresi posto fiducia, magazziniere, sotto magazziniere, cursore, fattorino, riscuotitore ecc. Via Farneto N. 49, mezzanino, Serin Antonio. 10837

CERCASI abilissimo mediatore impieghi. Offerte sub «Abilità» al Piccolo. 1092

ABILE sarta bianco offresi giornata famiglie. Indirizzo Piccolo. 1592

RISCUOTITORE, cursore, fattorino offresi giovane, 500 corone cauzione. Offerte Piccolo «Cursore». 11116

OFFRESI mezzo lavorante orologiaio per corone 10 settimanali. Offerte Piccolo «Orologiaio». 11106

SIGNORINA buona famiglia, capacissima governo casa, cerca quale direttrice, governante o guardarobiera. Indirizzo Piccolo. 1519

SIGNORA offresi riparare vestiti, biancheria vecchia, nuova. Offerte Piccolo «5». 11093

SIGNORINA di buona famiglia con perfetta conoscenza del tedesco e italiano, stenografia e dattilografia cerca un posto quale principiante in una casa commerciale. Offerte sub «A. B. 10» al Piccolo. 1535

BRAVA cuoca cerca trattoria per cucinare. Via S. Michele 9, p.terra. 11103

OFFRESI sarta giornata per lavori semplici. Offerte Piccolo sub «Sarta». 11077

OFFRESI pratica venditrice oppure praticante cassiera. Offerte Piccolo sub «Maria». 11078

RAGAZZA offresi giornata cucire, stirare, lavori domestici. Offerte Piccolo «Ernesta». 11167

ISTRUZIONE

CERCASI maestro di lingua slovena. Offerte con prezzo sub «Sloveno» al Piccolo. 1504

STUDENTE tedesco cercasi 4 ore settimanali pomeriggio, condurre passeggio ragazzo decenne; presentarsi 12-2. Indirizzo Piccolo. 1522

CERCASI signorina energica italiana, possibilmente fiorentina che potesse nelle ore del pomeriggio preparare bambino di sei anni per la prima classe. Offerte al Piccolo sub «Via Coroneo». 11173

TEDESCO, italiano istruisce abile insegnante. Studenti, impiegati corrispondenza commerciale. Teoreticamente-praticamente. Offerte Piccolo: «Buonprezzo». 1579

MAESTRA diplomata francese darebbe prontamente lezioni. Offerte «Maestra» Piccolo. 11152

MISS O' Brien will resume her English lessons 1st. October, via Valdirivo 9, III. 1563

GIOVANE maestra distinta istruirebbe bambine buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1527

MAESTRA froebeliana offresi, istruirebbe scolari classi elementari. Indirizzo al Piccolo. 1512

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, assume traduzioni. Offerte «Economico» Piccolo. 1551

ITALIANO imparasi celermente, prezzi mitissimi; professoressa toscana. Molinpiccolo 7, terzo. 11105

MAESTRA lavoro diplomata cerca lezioni. Prepara fanciulle nei lavori delle scuole popolari e cittadine e signorine per esame abilitazione lavoro. Indirizzo Piccolo. 1230

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, ripetizioni tutte materie scolastiche. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1221

ISTITUTO educativo collegio convitto e dopo scuola per fanciulle del Liceo e scuole popolari. Per informazioni rivolgersi alla direzione via S. Michele N. 14. 1457

MISS Smith having returned from England is ready to recommence her classes and private lessons. Via Lodovico Ariosto 2, IV. 10753

MAESTRA canto accademico apre 1. ottobre corso lezioni riunite, 8 corone mensili. Indirizzo da Schmidl Piazza Grande, (Filiale) Corso. 10731

MADEMOISELLE Petitdidier, Diplôme supérieur, Paris donne cours et leçons. Via Ponterosso 9. 843

PIANOFORTE a orecchio può suonare chiunque mediante metodo straordinario. Offerte Piccolo «Vera teoria». 1515

CANTO (impostazione voce, avviamento carriera teatrale) assumonsi lezioni persone buona voce. Offerte «Teatrale» Piccolo. 1514

PIANOFORTE, violino teoria, due ore settimanali; corone dieci mensili. Offerte «Musica» Piccolo. 1566

DISTINTA signora istruisce in ricamo merletti e conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 1583

[illegible]

SIGNORINA buona famiglia cerca stanza con costo presso persone di cuore. Offerte con indicazione prezzo sub «Trattamento famigliare» al Piccolo. 11001

CERCASI piccolo luogo per spaccio terrano. Indirizzo Tomai N. 4. 11097

CERCASI locale per vendita pane e paste oppure anche già avviato. Offerte «Angori» posta restante. 10352

CERCASI per signore stabile bella stanza, ingresso sulle scale. Offerte «Tranquillo» Piccolo. 11144

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata e costo, possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Cleo» Piccolo. 1559

SPOSI cercano quartiere due stanze, cucina nei pressi caffè Fabris. Offerte Piccolo sub «Sposi». 11080

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata con stufa presso distinta famiglia italiana, trattamento famigliare, vicino Luogotenenza. Offerte con prezzo sub «Praga» Piccolo. 1571

GIOVANE impiegato cerca stanza con costo. Sub «Andromeda» Piccolo. 1607

DUE amici cercano stanza due letti ingresso libero. Offerte con prezzo «Zingotipia» Piccolo. 11150

AFFITTANSI due, tre stanze uso scrittoio, società, stufa, gas. Corso 17, II. 11172

AFFITTASI primo ottobre presso distinta famiglia non mestierante grande stanza parchettata disobbligata due finestre, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, unico subinquilino, volendo costo finissimo. Acque 18, primo, davanti. 1593

AFFITTASI bella stanza ammobiliata presso famiglia piccola per 1. ottobre, centro. Indirizzo Piccolo. 1619

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, buon prezzo. Machiavelli 8, I. 11171

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 25, I piano, porta 10. 11117

AFFITTANSI stanza ammobiliata, cameretta ingresso libero. Montfort 8, pianoterra, sinistra. 11121

AFFITTASI bella stanza oppure stanzetta davanti, primo, volendo cucina, pressi signora sola. Indirizzo Piccolo. 1556

AFFITTASI una camera elegantemente ammobiliata. Corso 23, III piano. 11122

AFFITTANSI camera, cucina corone 24, compreso acqua, soldo pigioni, gas. Via Tesa 7. 1554

AFFITTASI stanza vuota. Via Salice N. 11, I piano, destra. 11102

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata. Pondares 6, III, p. 12. 1553

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Chiozza 9, III, sin. 1543

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Alfieri 10, III, destra. 1544

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti. Ireneo 6, quarto piano. 11100

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina. Farneto 6, II. 11098

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, adatta lavoratorio prontamente. Conti 20, sinistra, terreno. 11124

AFFITTASI letto a persona onesta. Via delle Acque N. 20, V p., porta 23. 11141

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite, signora sola. Indirizzo Piccolo. 1594

AFFITTASI stanza ammobiliata cor. 16, paraggi Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 1591

AFFITTASI stanza, via S. Nicolò 2, p. III. 11142

AFFITTASI cameretta interna, bene ammobiliata, chiara. Via Poste, I destra. 11129

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 11125

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera cucina corone 18 e corone 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II, piano. 1572

AFFITTASI splendida camera ammobiliata, pulitissima, con, senza costo. Prezzo mitissimo. Belvedere 22, porta 12. 1566

AFFITTASI bottega adatta per rivendita salumi annesso spaccio birra e vino. Molino a vento 3. 1567

AFFITTASI presso distinta famiglia camera ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 39, I, porta 5. 11123

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, pulita, davanti, 2 finestre. Via Donota 1, terzo. 11087

AFFITTASI una stanza con ingresso libero nel centro della città. Indirizzo al Piccolo. 1513

AFFITTASI prontamente camerino, letto, adatto giovanotto. Via Caserma 5, II. 1506

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Traversale Bosco 3, p. 14. 1503

AFFITTASI cameretta chiara, vista mare, costo, corone 50, impiegato. Belvedere 40, V piano, destra. 11085

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro, eventualmente costo, giovane distinto, presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 1606

AFFITTASI camera ammobiliata, [illegible] ma nettezza [illegible]

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo. Gatteri 5, secondo, porta 14. 1611

AFFITTANSI prontamente tre camere, cucina, corone 505, tutto compreso, acqua separatamente. Via S. Giacomo in monte 18 12644

AFFITTASI bella stanza vuota, due finestre. Via Felice Venezian 24, II. 12639

AFFITTASI stanza grande ammobiliata cor. 20. Via Bosco 17, piano I, porta 14. 1596

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista Barriera. Via Scorzeria N. 1, II. 11151

AFFITTANSI casa nuova via Gianrinaldo Carli 10 (Passeggio Santandrea) presso fermata tramway quartieri due camere, due camere, camerino, cucina, acqua, gas illuminazione, cucinare, prezzi convenientissimi. Rivolgersi sopraluogo giornalmente 3-6. 1600

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero in piazza Carlo Goldoni N. 11, rivolgersi portinaia. 1062

AFFITTANSI camera ammobiliata, cucina, marito moglie, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1599

AFFITTASI stanza ammobiliata massima nettezza. Acquedotto 24, porta 20. 11156

AFFITTANSI prontamente nello stabile N. 2 di piazza Cornelia Romana magazzini adattatissimi per trattoria, macelleria, negozio commestibili o di manifatture ed uno adatto per bottega da barbiere oppure appalto. 11069

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate casa signorile, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 305

AFFITTASI una bella stanza a uno o due letti con costo. Madonna del mare N. 3, p. III, destra. 11022

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, prezzo modesto. Boschetto 13, porta N. 6. 10668

AFFITTASI bella stanza ammobiliata presso signora tedesca uno due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 10443

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Corso 41, II, p. 15. 1537

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, uno, due letti, anche per due giovanotti. Machiavelli 4, primo. 1416

AFFITTASI a due amici stanza ammobiliata, grande, prezzo mite. S. Francesco 38, porta 10. 11002

AFFITTASI a distinto signore bella camera elegantemente ammobiliata, presso distinta, piccola famiglia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1538

AFFITTASI stanza, ingresso libero. San Marco N. 21. 11076

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Canova 21, II piano, 14. 1509

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota grande due finestre, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 1614

FAMIGLIA tedesca affitta stanza ammobiliata. Rivolgersi via Francesco Denza N. 1. 1501

SIGNORE o signorine trovano stanza due finestre, stufa, vista al mare, eventualmente costo, famiglia civile, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 12642

28 corone affittasi camera ammobiliata, davanti, stufa. Caserma 8, IV. 11126

MODICO prezzo affittasi camera ammobiliata, centro, presso piccola, tranquilla famiglia. Indirizzo Piccolo. 1622

QUARTIERETTO camera con focolaio affittasi via Molino a vento 43. 1573

FAMIGLIA tedesca affitta stanza ammobiliata con o senza costo. Corso 11, porta 3. 11146

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata a distinta persona, volendo costo. Tintore 1, II, sinistra. 1604

SIGNORA affitta stanza elegantemente ammobiliata, casa nuova, centro, ultimo confort. Indirizzo al Piccolo. 1505

DUE letti affittansi soltanto donne. Via Fontana 7, primo. 1507

QUARTIERE bello, quattro stanze, due camerini, cucina, affittasi corone 800. casa nuova. Piazza Giambattista Vico 3, IV piano, porta 22. 11079

CAMERINO bellissimo affittasi vuoto oppure ammobiliato, volendo costo, vicinanze via Tigor. Indirizzo Piccolo. 1560

DA affittare camera, cucina. Via San Marco N. 19, primo piano. 11104

80 corone affittasi camerino ammobiliato, chiaro, compreso buonissimo costo. Chiozza 11, II, porta 12. 1545

CANTINA spaziosa affittasi corone 20 mensili. Via Belvedere 32. 1525

CENTRO affittansi una, due stanze ingresso libero, elegantissime. Indirizzo Piccolo. 1595

CAMERA vuota d'affittare vicino al Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 1424

ELEGANTE stanza ammobiliata con costo affittasi prontamente. Foscolo 39, IV. 1438

BELLISSIMI quartieri tre, quattro, cinque camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Tiziano Vecellio 9. Rivolgersi Venezian 10, primo. 508

BELLISSIMO quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Piccardi 14; rivolgersi portinaio. 507

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via della Fabbrica 2. 11041

VASTO magazzino, acqua, focolaio, ritirata, adatto per caffè, birraria, affittasi prontamente — Telefonare 555. 11013

QUARTIERI 3 camere, cucina affittansi prontamente. Via Vittorino da Feltre 7 (via Conti). 10469

QUARTIERI 2 camere, cucina affittansi prontamente a Roiano P. 363, dietro la chiesa. 10467

PRONTAMENTE affittansi i seguenti quartieri: via Istituto 31, secondo, destra 3 camere, cucina; via S. Michele 14, primo piano, due sale, 5 camere, cucina, bagno, grande giardino; via Tigor 19, mezzanino 4 camere, bagno, accessori tutto lusso; via Giulia 14, terzo, 3 camere, camerino, cucina tutto a nuovo. Informazioni via S. Michele 16. 10001

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente casa nuova. Via Olmo 1, vista piazza Barriera. 11040

CONIUGI affittano camera ammobiliata, corone 15. Boschetto 17, porta 8. 11090

BELLISSIMA stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi uno, due signori, volendo costo. Maiolica 10. 1548

DUE stanze ammobiliate affittansi due, tre signori, volendo costo, una vuota prontamente. Barriera 32, terzo. 11075

STANZA piccola per una signorina affittasi. Indirizzo Piccolo. 1510

DISTINTA famiglia affitta a signore stanza ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 1616

[illegible]

COMPERO vestiti, stivali usati, via Arcata 19, rigattiere. 10414

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 11086

CERCASI carro scalone usato, buono stato, per un cavallo. Rivolgersi via Coroneo 33. 1068

CERCASI carretto due ruote. Via Mercato vecchio 3, angolo via Sanità, commestibili. 1585

COMPERO mobili, vestiti, oggetti antichi, altri generi. Riborgo 8, secondo, Costanzo. 1569

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 1557

CERCANSI chiffonnier, lavamano e servizio, tavolino. Offerte Piccolo «Urgente 7». 11168

VETRINA per finestra negozio cercasi. Offerte sub «Vetrina» Piccolo. 1597

DA vendere una macchina compresa la caldaia di mezzo cavallo di forza. Indirizzo al Piccolo. 1620

DA vendere bellissima stanza opaca con specchi moderna, stupendo divano tappeti fini, armadio sei cassetti, chiffonnier una porta, materassi lana, uno crine vegetale, suste, letti nuovi. Chiozza 15, II. 1613

DA vendere capra con latte e capretto. 1508

VENDESI Monfalcone fondo circa 46,000 metri quadrati, adattatissimo scopo edilizio, anche industriale. Informazioni Concessionata Prima Agenzia Lodovico Moschitz, Monfalcone in fondi, stabili, affittanze, permute, mutui. 918

VENDESI, affittasi causa malattia deposito vini, ricco inventario, vasta clientela, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1403

VENDESI cane Terranova giovane femmina. Indirizzo al Piccolo. 1208

VENDESI cane Fox Terrier giovane bellissimo esemplare. Via Carlo Ghega N. 15, IV. 10482

VENDONSI occasione specchio, tavola camera da pranzo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1547

VENDONSI due lampade gas con tubo corone 24; atlante Andrees, libri, musica. Geppa 7, primo, destra. 11120

VENDESI vasca bagno zinco con scaldatoio. Indirizzo Piccolo. 1526

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse seta, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 11086

VENDESI botteghino frutta ed erbaggi, birra e vino, bene avviato. Via Chiozza N. 45. 1532

VENDESI elegantissima camera da pranzo completa stagionata, solidissima (vera occasione!). Vendonsi anche armadio, letto completo, due sgabelli, chiffonnier lucido, tavola crociera, bellissimo scrittoio. Media 18, primo, destra. 11177

VENDONSI due letti massicci, alti, pulitissimi. Sapone 5, I, cancelleria. 11147

VENDONSI letto, susta, sgabello 32 corone. Via Galileo 8, IV. 1589

VENDESI tavolo cucina con zinco. Silvio Pellico 8, III, porta 11. 11131

VENDONSI bellissimi divanetti, divano galleria, suste, materassi. Massima convenienza. Farneto 17, tappezziere. 11128

VENDESI cassa controllo, quasi nuova, utilissima per caffè, restaurant, negozi. Indirizzo Piccolo. 1570

VENDONSI materasso, piatti, zuppiere, prezzo mite. Istituto 31, pianoterra. 1565

VENDONSI bella posizione Rozzol fondo tese 450 con casetta brillante avvenire prezzo corone 15.000, altro fondo Cologna tese 700 con casetta prezzo corone 9000. Denaro disponibile per prime, seconde intavolazioni città-territorio. Indirizzo al Piccolo. 1587

CASA diversi pezzi campagna vendonsi entro settimana, forzatamente, prezzo molto basso. Indirizzo al Piccolo. 920

BELL'attaccapanni entrée da vendere cor. 24. Indirizzo Piccolo. 1574

OCCASIONE. Una azione Banca Cooperativa, cinque Cooperativa ristorante totale valore 155 corone cedonsi per centoquaranta. Offerte «Urge» Piccolo. 11140

VENDO coltrine stoffa, eleganti vestiti donna usati, soprabiti uomo. Acquedotto 24, porta 25. 11159

TINAZZI rovere nuovi, vecchi vendonsi. Via S. Giacomo in monte N. 22. 11175

GRAMMOFONO, tromba giglio, 24 dischi vendo prezzo rara occasione. Pallini 13, II, 7. 1584

PIGIATRICE e disgrappatrice dell'uva a forza centrifuga cor. 150, 3 tinazzi tenuta 40 ett. quasi nuovi cor. 180 l'uno. G. Ritossa, Caroiba N. 88. 11155

BICICLETTA contropedale cor. 70. Giuseppe Caprin 2 (ex via Erta). 11161

OCCASIONE 2 violini d'autore con buste vendonsi a buon prezzo. Via Petronio N. 2, negozio. 1542

OCCASIONE. Vendonsi lavamano specchio e placca marmo, mantelli per fanciulle 5-7 anni, vestito ragazzina quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 1516

BARCA pesca con vela quasi nuova vendesi corone 90. Indirizzo Piccolo. 1529

PER mancanza spazio vendesi piano, prezzo mite. Via S. Servolo 6, pt. 1284

CAUSA partenza vendo scrittoio con poltrona, toilette una persona, coltrinaggi e copertori, tavolino thè e lavoro, splendidi vasi giapponesi, bagno, lampade, tutto usato da 6 mesi. Indirizzo Piccolo. 1518

OCCASIONE vendonsi con grande ribasso quadri e cornici nel negozio via delle Beccherie N. 3. 10398

SERAMENTI usati vendonsi prontamente, prezzo bassissimo. S. Francesco 15, I. 10684

MONTURA nuova per volontario reg. 97 vendesi. Coroneo 45. 10835

BOTTEGHINO erbaggi da vendere. Via del Bosco N. 34, Amalia Paier. 10826

PIANO Mignon corde incrociate (nuovissimo) vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 7478

CASA 9 locali, giardino, acqua, cortile, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1277

PIANO (Schnabel) mezzacoda da vendere. Rivolgersi via Lavatoio 1, I, sinistra, 9-12 ant., 4-8 pom. 12636

PANORAMA meccanico 25 posti, novità, vendesi, occasione. Maria Maggiore 1, terzo (Riva Gesuiti). 1534

PIANOFORTE buonissimo vendesi prontamente. Crociera 4, I; sabato 1-2. 11094

STUPENDA chiusura scrittoio, lampada gas, cassaforte, splendidissima stanza pranzo, divano, camera matrimoniale, vendonsi mancanza spazio. Canova 13, pianoterra, porta 4. 11130

HAMERLES da caccia, calibro 16, fabbrica belga vendesi. Madonnina, armaiuolo. 1550

OCCASIONE favorevole! Vendesi macchina cucire nuova, moderna, navicella rotonda, servibile per tutti lavori, specialmente per ricamo, corone 110. Indirizzo al Piccolo. 1555

PIANINO nuovissimo vendesi rarissima occasione, causa partenza. Madonnina 50, III. 11154

SPLENDIDO Grammofono Monarch N. 11 marca Angelo, 58 dischi celebri tutto nuovo, un violino, sei annate Tribuna Illustrata, tutto metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1615

MACCHINA cucire buonissima cor. 44, vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 11166

[illegible]

POVERA garzona smarrì Ponterosso portamonete, importo non suo; prega onesta persona portarlo Piccolo, verso mancia. 1520

FUGGITA gazza ladra bianco-nero, coda lunga, portarla S. Francesco 12, II piano, porta 12, generosa mancia. 1578

FU smarrito braccialetto dalla via Chiozza alla via delle Acque. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1384

FU smarrito giovedì dopopranzo tratto S. Maurizio, Piazza Ospitale anellino; trattandosi cara memoria si prega portare al Piccolo verso mancia. 1558

CANE DA CACCIA grande, grigio, macchie caffè smarrito ieri. Generosa mancia portandolo via Gatteri N. 6, II piano, destra. 1552

DA Trieste a Servola fu smarrita catenella d'oro con cornetti corallo; trattandosi carissima memoria, chi porterà via Gaspara Stampa 7, secondo, riceverà oltre il valore generosissima mancia. 1533

[illegible]

98. T'avevo scritto proprio in quel momento che in caffè non sarei venuto, viene troppa gente! Pensami, io ti ricorderò con passione e l'aria ti sarà messaggiera di tutti i miei palpiti, di tutti i miei più infuocati. 1617

MONITEUR. Scusa mio scritto primiero. Infiniti sulla tua bella manina. 1530

FELICITA'. Vile impossessatosi Suo scritto; onde evitare ulteriori malintesi, scriva posta Barriera sub angolo primo abboccamento saluti C. 27. 1531

ALFREDO mio, adorato. Prima di tutto i miei sinceri rallegramenti pel lieto avvenimento. Come puoi farmi tali domande? Sai pure che tu solo sei la mia vita, il mio tutto. Non sapeva che il giornale ti giungesse così lontano. Accertati che senza il tuo amore non potrei vivere. Quando potrai mi scriverai certamente. Sì tesoro mio? Miliardi.... tua Jolanda. 12641

ELENA MIA ADORATA! Ebbi tutte le tue amorosissime di giovedì, sabato, domenica e martedì. Come sei buona e cara angelo mio amato! Tu mi consoli quasi giornalmente colle più dolci espressioni di quel puro e sacro amore che nutri per me ed io che vorrei ringraziarti per ogni tua cara parola con pagine intere non posso farlo e sono condannato a torture di Tantalo. Oh! se lo sapessi E. mia adorata quanto io soffro! Vorrei aprirti il mio povero cuore affinchè tu possa persuaderti quale e quanto è l'amore che arde per te idolo mio. Tu occupi incessantemente la mia mente, ti seguo ovunque giorno e notte, mattina e sera e neppure per un istante solo sarei capace distaccarmi dalla tua figura affascinante, dal tuo volto angelico. Come puoi pensare nemmeno anima bella che io amandoti sì pazzamente possa dimenticarmi di te. Oh! no troppo t'adoro e ciò non avverrà mai e mai. Ora che la divina ispirazione mi concedette il tuo sincero affetto m'accorgo appena di non aver mai amato prima; tu sei l'ideale concessomi da un fausto destino, per te vivrò e per te morirò. Come agogno quel dì felice in cui potrò descriverti tutto quanto io sento per te E. mia e quando potrò di nuovo parlarti? Forse oggi un momento. Tu rimarrai in eterno la mia stella, l'unico mio bene. Mille affettuosissimi e ardenti dal tuo sincero e fedele G. 1361

ICON. Scusami tanto fu impossibile. Attendo lunedì ora solita. Affettuosissimi. 11149

DEUX âmes un coeur lettera giace da diversi giorni. Saluti. Settembre 23. 11174

NINA R. Sono impedito, prelevate lettera. 12643

ECO. Male, malissimo! Senti ma non profondamente le mie parole; anzicchè impossibilità assoluta dovevi procurare come con altra, tutto sarebbe stato meglio. Il nuovo colpo.... mi accascia. Affranto più che mai, lotto nella disperazione. Invio come vuoi. Milioni addoloratissimi. 11165

LUIGIA, rispettosi, cordiali saluti, baci alla bella piccina, mille scuse, giardino. 11119

73 Francesca. Ricevette mia cartolina, lettera del 23? Come accordo scriverò dopo suo cenno. Domenica potrommi beare tua visione? Saluti sconfinatamente affettuosi. 11091

SIGNORA vedova cerca corone 100 verso buon interesse, restituibili 10 al mese. Indirizzo Piccolo. 12638

8000 corone cercansi in prima al 6½ per cento, pagherebbersi 100 corone mensili. Offerte «8000» Piccolo. 11107

CERCANSI 2600 prima intavolazione 5½ esclusi mediatori. Via Nuova 22, I. 1608

CORONE 400 cercansi prontamente verso cambiale due mesi, buonissime garanzie. Offerte «Buon interesse» Piccolo.

MUTUI PER IMPIEGATI. Assicurazione vita per persone di qualunque ceto: Consorzio triestino della prima Società degli impiegati, via Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 6172

22.000 corone cercansi prima sicurissima intavolazione sopra casa e terreno Scorcola. Indirizzo Piccolo. 12616

PIANOFORTI, pianini grande assortimento, nuovi ed usati primarie fabbriche di Vienna di tutti prezzi, vendita anche a rate, noleggio, pianini nuovi a 10 corone mensili. Arturo Zannoni, via S. Lazzaro 2, attenzione all'indirizzo. 1618

SIGNORINA confeziona cappelli, scuola Parigina, da centesimi 80 in poi. Via Artisti 11, secondo. 1267

REGALANSI due giovani bravissimi gatti a famiglia. Indirizzo Piccolo. 1605

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 11178

CERCASI donna per allevare gemelle, salario da convenirsi; presentarsi alla mattina. Via Giustinelli N. 1 A, porta 4.

FRANCOBOLLI 100 Europa corone 3 senza doppi. Premovich, Maiolica 11, I. 12640

DISCHI CELEBRITA' PATHE', Jumbo, ecc. corone 4. Grammofoni diaframma, novità membrana metallica, voce potente. Sconto ai rivenditori, facilitazioni ai privati. «La Fonica», via Farneto 17; aperto le feste fino al mezzogiorno. 11084

GIOVANE distinto, coltissimo cerca amico affezionato, colto, elegante. Offerte (non anonime) «S. N.» al Piccolo. 1524

DUE signorine cercano compagnia di dilettanti per recitare. Gentili offerte «Yorick» Piccolo. 1561

INDUSTRIATEVI! Insegno fare sapone, saponette in casa vostra; pochissimo capitale, forte guadagno. Cerco piccolo capitalista. Offerte sub «Saponificazione» Piccolo. 11101

ARRIVATI costumi taglio inglese, ultimi modelli da signora. Sacchetti, peluche, gonne e bluse novità. Settembre 1908. Jess, Barriera 15. 11137

A rate offronsi stoffe, cortinaggi, coperte, tela, cotonina ecc. a prezzi convenienti. Offerte sub «Autunno» al Piccolo. 11135

A rate famiglie ricevono coperte, coltrine, cotonina. Via Olmo 1, mezzanino. 11134

SARTA capace cerca lavoro in casa oppure a giornata. Via Bosco 34, primo, Luisa. 11133

CERCASI costo famigliare tedesco per coniugi. Offerte «Nettezza» Piccolo. 1541

VENDITA botti vinari perfetti, capacità 7, 10, 20, 30 ettolitri ciasuna. Via Economo 12, entrata portone ferro. 9829

DISCHI «Jumbo» fortissimi (Starkton) grandi doppi cor. 4. Tutti altri esistenti. Wiegele, Belvedere 3. 9745

RACCOMANDIAMO alle gentili lettrici acquistare l'olio magazzino di via Santa Caterina 13. Qualità ottime, prezzi favorevoli. 10543

QUALUNQUE impianto di giardino secondo sistema moderno assume lo specialista del genere Edoardo Kaczarowski, Roiano 232. 10369

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie-giocattoli Stadion 13, Cadel. 10409

BOTTAME da 6 a 12 ettolitri vendesi corone 6 all'ettolitro. Via della Valle 1. 10616

BOTTI nuove 700 litri, botti usate castagno 600 litri, vende deposito San Francesco 15. 10782

BOTTI castagno corone 30 ciascuna, tini da ettolitri 35 vendonsi. Via della Valle 1. 11030

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scellenburgasse 6. 5038

PIANINI, pianoforti, primarie fabbriche, trovansi soltanto presso Plescovich, traslocato Corso 47. 7497

BOTTI due da ettolitri trentadue ognuna vendonsi, prezzo occasione. Presso Luigi Rosso, Pirano. 1072

BOTTI vinate da 650 litri e tini da 12 ettolitri da vendere. Rivolgersi Valdirivo 33, magazzino. 922

ABILISSIMA sarta fina offresi casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 1382

GALLINE, polli, poulards, capponi, dindi, dindiette vivi e macellati della propria pollicultura Serpenizza prezzi senza concorrenza. Specialità lingue salmistrate, affumicate. Macelleria Fallig fornitore magazzino consumo impiegati dello Stato nonchè Cooperativa impiegati privati. Parini 15, telefono 1993. 1472

C.TIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 12. Steindler, Acquedotto 14. 1415

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 26 alle ore 9-11.

Orecchini d'oro con brillantini, sgabelli, chiffonniers, specchio, lavamano per due persone con marmo e specchio, armadio a sei cassetti, canapè, poltrone, quadri, tavolino rotondo, vasi cinesi.

Genuino è soltanto il

BALSAMO DI THIERRY

con la marca di fabbrica **verde**, rappresentante una monaca. Spedizione minima 12/2 oppure 6/1, oppure una bottiglia brevettata da viaggio, per famiglie, al prezzo di Cor. 5. Imballaggio gratuito.

Unguento Centifoglie di Thierry

Spedizione minima 2 scatole per Cor. 3.60 Imballaggio gratuito.

Conosciuti ovunque come i **migliori rimedi famigliari** contro il mal di stomaco, la pirosi, i crampi, lo stimolo della tosse, l'imbarazzo di umori vischiosi, infiammazioni, lesioni, ferite ecc. Le ordinazioni o rimesse sono da indirizzarsi ad:

A. THIERRY «Schutzengel-Apotheke» PREGRADA presso ROHITSCH.

Deposito in quasi tutte le farmacie, come pure presso **FRANCESCO MELL, Trieste**

R. GASPERINI

Tel. 1974 - SPEDITORE - Tel. 1974

Impresa Trasporti

delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato

ASSUME

Sdoganamenti di qualsiasi merce, Consegne a domicilio, Spedizioni, ritiri di bagagli

Prezzi della massima convenienza

Antonio Castro

Chimico-Farmacista

Trieste, Via San Nicolò 18

Telefono 1946

ISTRUMENTI CHIRURGICI

ARTICOLI PER AMMALATI

OGGETTI DI GOMMA

Proprio lavoratorio per Ventriere e Cinti.